

RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ

2024



SOMMARIO

Premessa	137
Introduzione	138
Transizione energetica	141
Utilizzo dell'acqua	144
Performance economica	146
Sicurezza, salute e benessere	148
Assunzione e formazione dei dipendenti	151
Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali	154
Cambiamento climatico	156
Modifica della biodiversità e del paesaggio	159
Rispetto dei diritti umani	161
Condotta aziendale etica	163
Indice dei contenuti GRI	165
Indice dei contenuti TCFD	176
Indicatori	179
Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite	183

PREMESSA

Care lettrici, cari lettori,

siamo lieti di presentarvi il Rapporto sulla sostenibilità 2024. Questo documento offre una panoramica aggiornata sugli sforzi e le iniziative che Repower porta avanti in Svizzera e in Italia nell'ambito della sostenibilità. Da quest'anno, il rapporto è parte integrante del rapporto di gestione.

Come gruppo, abbiamo l'opportunità di rafforzare il nostro impegno per la sostenibilità in due Paesi, favorendo lo scambio di esperienze e conoscenze oltre i confini nazionali e generando un impatto positivo sulle nostre attività e sulla nostra cultura aziendale. Dal primo Rapporto sulla sostenibilità, pubblicato nel 2021, il Gruppo Repower ha progressivamente ampliato la propria rendicontazione sulla sostenibilità. Se inizialmente il documento abbracciava l'intero Gruppo, dal 2022 è stato introdotto un rapporto specifico per Repower Italia, consentendo così di rispondere meglio alle peculiarità dei singoli mercati e ai diversi requisiti normativi, senza perdere di vista una visione d'insieme del Gruppo.

A partire dall'esercizio 2025, Repower Italia dovrà conformarsi alle nuove disposizioni europee in materia di rendicontazione, mentre il Gruppo Repower, con sede centrale in Svizzera, dovrà adeguarsi a tali standard entro il 2028. Sin d'ora stiamo lavorando per affinare ulteriormente il nostro sistema di rendicontazione, sfruttando al massimo le sinergie interne al Gruppo, così da affrontare al meglio le sfide future.

Nell'ultimo anno, il Gruppo Repower ha compiuto un ulteriore passo significativo nella propria strategia climatica, fissando obiettivi concreti per la riduzione progressiva delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2). Il Consiglio d'Amministrazione ha adottato traguardi ambiziosi, ma realistici, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Per Repower, la sostenibilità è da sempre un valore fondante, profondamente radicato nell'identità aziendale. Ci impegniamo a tradurla in azioni concrete, integrandola al meglio nelle nostre attività quotidiane. Questo documento non rappresenta solo una fotografia del percorso intrapreso finora, ma anche una dichiarazione d'intenti sui traguardi che ci proponiamo di raggiungere in futuro.



Gierina Cathomas
Esperta in sostenibilità
Repower Svizzera / Gruppo

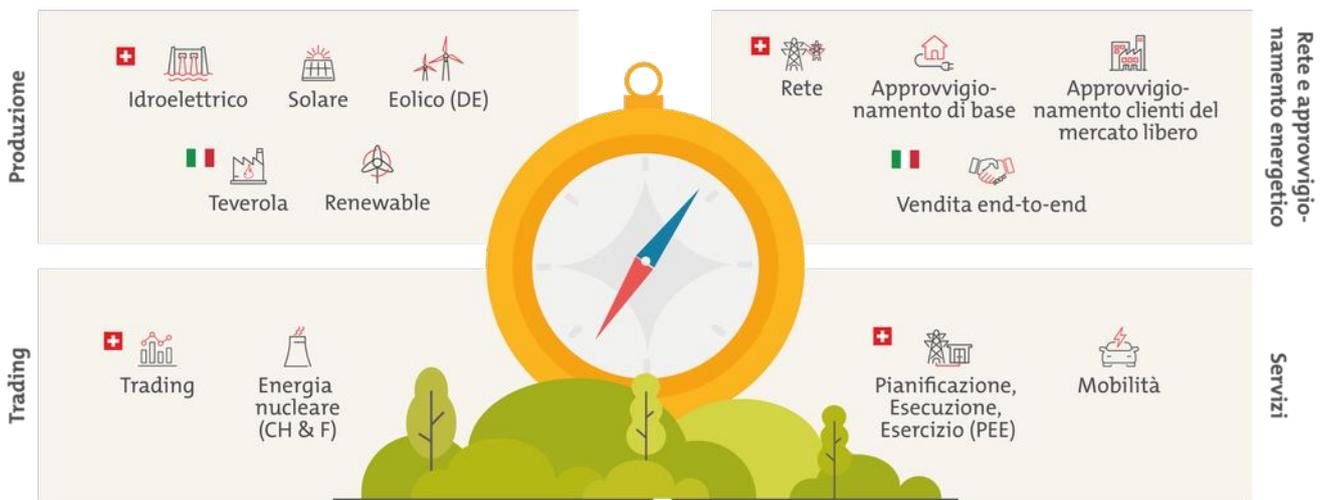


Francesca Casagrande
Head of Sustainability Management Repower
Italia

INTRODUZIONE

Catena del valore

Repower è presente su tutta la filiera elettrica, dalla produzione alla distribuzione, dal trading alla vendita. Repower produce energia elettrica in Svizzera, Italia e Germania attraverso centrali proprie e partecipazioni. Gran parte della produzione proviene dall'energia idroelettrica prodotta nei Grigioni. Repower gestisce nel Cantone dei Grigioni una rete elettrica con una lunghezza totale di circa 3.000 chilometri. Questo la rende il principale gestore di rete nel Cantone. Repower opera inoltre sulle più importanti piattaforme di scambio europee per l'elettricità, il gas e i certificati. Repower offre ai clienti del mercato libero, ai fornitori di energia e ai gestori di infrastrutture soluzioni energetiche su misura.



Approccio di sostenibilità e temi materiali

Repower è consapevole della propria responsabilità economica, ecologica e sociale e si impegna ad agire in modo sostenibile nel lungo periodo. Per identificare i propri temi materiali in ambito economico, sociale e ambientale, nel 2023 Repower ha condotto un'analisi di doppia materialità. Questa tiene conto dell'impatto dell'azienda sulle persone e sull'ambiente (materialità dell'impatto), nonché dei rischi e delle opportunità per l'azienda (materialità finanziaria). Su una selezione di circa 200 temi, sono stati valutati in due workshop interni venti temi potenzialmente importanti per Repower. Questi temi hanno costituito la base per due sondaggi online. Ai nostri principali stakeholder esterni è stato chiesto di valutare l'impatto di Repower sulle persone e sull'ambiente. Gli intervistati comprendono clienti, fornitori, azionisti, autorità cantonali e comunali, ONG, media, banche e la rete di distribuzione in Italia. Il secondo sondaggio per identificare i rischi e le opportunità più importanti era rivolto ai responsabili di settore di Repower. I risultati di entrambi i sondaggi sono stati discussi nell'ambito di colloqui individuali con i membri della Direzione. Infine, sono stati individuati otto temi materiali che sono stati approvati dalla Direzione.

Gli otto temi materiali di Repower illustrati di seguito sono stati collegati ai quattro obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite che anche Repower sostiene. Repower ha scelto i seguenti obiettivi prioritari per lo sviluppo sostenibile (OSS): «energia pulita e accessibile» (OSS 7), «lavoro dignitoso e crescita economica» (OSS 8), «agire per il clima» (OSS 13) e «la vita sulla terra» (OSS 15). Una panoramica di tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite è riportata nell'[Appendice](#).



Il nostro contributo

Repower contribuisce attivamente alla transizione energetica e alla sicurezza dell'approvvigionamento in entrambi i Paesi: in Svizzera con la produzione di energia rinnovabile al 100% e in Italia con il potenziamento degli impianti di produzione di energia rinnovabile e la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola.

Temi materiali

1. Transizione energetica
2. Utilizzo dell'acqua



Il nostro contributo

Repower garantisce l'esistenza e l'ulteriore sviluppo dell'azienda nonché la creazione di valore aggiunto finanziario attraverso una gestione sana e prudente.

Repower crea posti di lavoro sicuri e buone condizioni di lavoro e attribuisce grande importanza alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Repower genera indirettamente crescita economica anche nelle regioni in cui opera, attraverso l'assegnazione di incarichi a terzi.

Temi materiali

3. Performance economica
4. Sicurezza, salute e benessere
5. Assunzione e formazione dei dipendenti
6. Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali



Il nostro contributo

Repower Svizzera produce energia elettrica che proviene al 100% da fonti rinnovabili. Repower Italia intende aumentare considerevolmente anche in futuro la quota di energie rinnovabili. In questo modo, Repower contribuisce a ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Repower sensibilizza i propri clienti e partner commerciali in materia di protezione del clima e dell'ambiente con diverse offerte.

Temi materiali

7. Cambiamento climatico



Il nostro contributo

Attraverso una gestione sana e prudente, Repower riduce al minimo l'impatto negativo della produzione e distribuzione di energia elettrica sulla biodiversità, sia terrestre che acquatica e, con la produzione di energia rinnovabile, contribuisce alla transizione energetica e quindi alla tutela a lungo termine della biodiversità.

Temi materiali

8. Modifica della biodiversità e del paesaggio

Reporting

Il rapporto sulla sostenibilità 2024 viene redatto con riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI). L'attenzione si concentra sugli otto temi materiali. A questi si aggiungono i temi «rispetto dei diritti umani» e «condotta aziendale etica», sui quali Repower è tenuta a riferire ai sensi dell'art. 964 del Codice delle obbligazioni. Sebbene a partire dall'esercizio 2024 Repower non sia più

soggetta all'obbligo di rendicontazione in seguito al rimborso delle proprie obbligazioni, continuerà a trattare questi temi nel rapporto.

I temi materiali sono presentati nell'ordine degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Sulla base dei requisiti degli standard GRI e dell'art. 964a segg. del Codice delle obbligazioni svizzero, i temi trattati comprendono l'impatto di Repower sulle persone e sull'ambiente, i rischi per Repower, le direttive e la due diligence, infine i provvedimenti adottati. Ove pertinente, seguono spiegazioni sui gruppi di interesse e sulla misurazione dell'efficacia.

Gestione del rischio

Il Gruppo Repower ha sviluppato e implementato un concetto di gestione del rischio volto a garantire che il management possa prendere decisioni informate, valutando e analizzando i rischi a breve, medio e lungo termine con un approccio integrato, completo e orientato al futuro. Nell'ambito della consolidata valutazione annuale dei rischi e dei controlli (Risk and Control Assessment, RCA), il Gruppo Repower identifica, valuta e monitora annualmente oltre 30 tipologie di rischio nelle categorie Attività operativa / Strategia, Compliance, Financial Reporting e Mercato / Credito. L'approccio adottato non si limita alla gestione dei rischi di natura finanziaria, ma si estende anche a quelli ambientali e sociali, affrontati con metodologie sistematiche. Un'attenzione particolare è riservata ai rischi strategici più rilevanti per la nostra azienda. A complemento di questa attività, tematiche critiche vengono regolarmente analizzate e valutate. Tra queste rientrano il possibile guasto dei sistemi di trasmissione, le variazioni nella disponibilità delle risorse naturali, i rischi legati alla normativa sul lavoro e alla sicurezza, nonché quelli connessi alle risorse umane e alla responsabilità sociale d'impresa, inclusi i potenziali casi di violazione dei diritti umani lungo la catena di fornitura.

TRANSIZIONE ENERGETICA

Repower sostiene attivamente l'attuazione della transizione energetica in Italia e in Svizzera nei tre settori: energie rinnovabili, disponibilità e affidabilità dell'energia, efficienza energetica.

Impatto

Energie rinnovabili: con i suoi investimenti orientati al profitto nelle energie rinnovabili e nello sviluppo di progetti per l'accumulo di energia, Repower contribuisce all'attuazione della transizione energetica, sostenendo così la crescente elettrificazione e la decarbonizzazione. Tuttavia, la produzione di energia rinnovabile da fonte idroelettrica, eolica e solare può generare anche impatti negativi, come l'incremento del consumo di suolo (cfr. [Modifica della biodiversità e del paesaggio](#)).

Disponibilità e affidabilità dell'energia: la fornitura affidabile di energia elettrica e gas è essenziale per l'economia e la società. Le interruzioni di corrente possono comportare, oltre a disagi, anche costi elevati e perdite nel processo produttivo o addirittura mettere a repentaglio vite umane (ad esempio in ambito sanitario).

Efficienza energetica: l'efficienza energetica delle centrali elettriche e della rete di distribuzione determina le perdite di energia nella produzione e nella distribuzione dell'energia e influisce direttamente sui costi energetici per i clienti. Repower apporta un significativo contributo all'economia nazionale fornendo energia generata e distribuita in modo efficiente.

Rischi

Energie rinnovabili: l'espansione delle energie rinnovabili comporta rischi per la stabilità della rete elettrica e la sicurezza dell'approvvigionamento. Inoltre, il potenziamento delle energie rinnovabili può rappresentare un rischio reputazionale per Repower se viene portato avanti senza tener adeguatamente conto del paesaggio e della biodiversità e senza un reale coinvolgimento degli stakeholder locali.

Disponibilità e affidabilità dell'energia: le interruzioni di corrente possono essere costose per Repower e per i suoi clienti, soprattutto se prolungate. Se l'energia già venduta non è sufficientemente disponibile, potrebbe essere necessario effettuare costosi acquisti sostitutivi.

Efficienza energetica: le elevate perdite di efficienza nella catena del valore aumentano i costi operativi per Repower e ne riducono quindi la redditività.

Il rischio di guasti alla rete di trasmissione, di danni agli impianti di produzione e alle reti di distribuzione, nonché di impreviste fluttuazioni dei prezzi dell'energia, sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

Direttive e due diligence

Energie rinnovabili: conformemente alla propria strategia, Repower investe esclusivamente in nuove infrastrutture basate su tecnologie di produzione rinnovabili e mira, nel lungo termine, a una produzione propria composta al 100% da energie rinnovabili.

Disponibilità e affidabilità dell'energia: per garantire un approvvigionamento affidabile di energia elettrica, Repower Svizzera si attiene alle prescrizioni normative ed è membro attivo dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES). La qualità della fornitura è valutata e monitorata annualmente dalla Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) sulla base di indicatori internazionali standard.



Repower assume il pieno controllo di Repower Renewable

Repower Svizzera ha acquisito l'intera partecipazione in Repower Renewable, precedentemente detenuta da Omnes Capital. Con questa operazione, il Gruppo Repower detiene ora il 100% della società, che sviluppa e gestisce impianti eolici, solari e idroelettrici in Italia. L'ampio parco impianti attualmente in esercizio vanta una capacità complessiva di 113 MW, a cui si aggiunge un solido portafoglio di progetti di centrali elettriche già autorizzati per ulteriori 150 MW. L'acquisizione si inserisce perfettamente negli obiettivi strategici di Repower.



Provvedimenti

Energie rinnovabili: in Svizzera, Repower produce la maggior parte della propria elettricità da energia idroelettrica. Le centrali idroelettriche esistenti vengono sottoposte a una manutenzione specialistica e accurata. Repower investe nella modernizzazione mirata di queste infrastrutture al fine di migliorarne le prestazioni. Inoltre, l'azienda punta alla realizzazione di nuovi impianti idroelettrici, come la centrale di Chlus. Parallelamente, Repower continua a sviluppare il proprio parco fotovoltaico in Svizzera, con l'obiettivo di installare impianti solari su tutti gli edifici di sua proprietà che presentino caratteristiche idonee. In Italia, Repower ha ampliato progressivamente il proprio portafoglio di impianti per la produzione di energia rinnovabile, migliorando al contempo l'efficienza di quelli già esistenti. Attualmente, Repower Italia gestisce dieci parchi eolici, 22 impianti solari e due centrali idroelettriche di piccole dimensioni, per una potenza installata complessiva consolidata di 122 MW.

Disponibilità e affidabilità dell'energia: un'espansione mirata della rete consente di promuovere ulteriormente la transizione energetica attraverso le energie rinnovabili. Grazie a una pianificazione strategica della rete modello, Repower Svizzera garantisce tempestivamente l'integrazione delle fonti rinnovabili e un approvvigionamento elettrico stabile.

Per assicurare l'affidabilità della fornitura di energia, Repower Svizzera si avvale di specialisti altamente qualificati e di processi collaudati. L'azienda dispone di un'organizzazione di picchetto dedicata, composta da esperti specializzati nella risoluzione di guasti alla rete elettrica, che possono verificarsi, ad esempio, a seguito di eventi meteorologici estremi. Inoltre, ogni anno Repower partecipa, insieme ad altri gestori di reti di distribuzione e centrali elettriche, a corsi di formazione sul ripristino della rete organizzati da Swissgrid.

Efficienza energetica: il Gruppo Repower aumenta l'efficienza delle proprie centrali, della rete di distribuzione e dei consumi energetici interni, offrendo al contempo servizi di efficienza energetica ai propri clienti. Attualmente, nell'area di approvvigionamento di Repower Svizzera è in corso il rollout degli smart meter, basato sul sistema di misurazione e regolazione innovativo SMARTPOWER, sviluppato da EVUlation AG, un'azienda nata da una divisione di Repower. Nel 2024, il 22% dei contatori installati nella rete è costituito da smart meter. Questi dispositivi contribuiscono alla transizione energetica consentendo ai clienti di ottimizzare i propri consumi attraverso un portale digitale dedicato. Al contempo, i dati raccolti permettono di pianificare meglio il carico della rete e di rendere più efficiente il suo sviluppo.

Repower Italia contribuisce attivamente alla promozione della mobilità elettrica con lo sviluppo di prodotti come GIOTTO e SYMBIOSIS per la ricarica dei veicoli elettrici e grazie alla sua adesione al network Repower Charging Net. Inoltre, l'azienda organizza eventi dedicati alla mobilità sostenibile, realizza e pubblica regolarmente un podcast su tematiche energetiche e diffonde annualmente un White Paper sul tema della mobilità elettrica.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

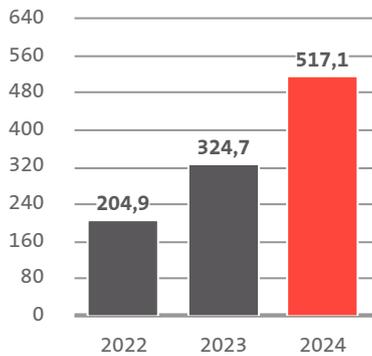
Nella pianificazione di nuovi progetti o interventi di rinnovo che incidono sull'ambiente o sull'infrastruttura locale, Repower Svizzera coinvolge le parti interessate sin dalle prime fasi del progetto. Attraverso eventi informativi organizzati nelle regioni, vengono raccolti i feedback degli stakeholder, che, ove possibile, vengono integrati attivamente nel processo di sviluppo.

Misurazione dell'efficacia

Energia prodotta da fonti rinnovabili: Repower Svizzera produce il 100% dell'energia da fonti rinnovabili. In Italia, la quota di energia rinnovabile ammonta al 27,7%. A livello di Gruppo, nel 2024, il 59,9% dell'energia prodotta proveniva da fonti rinnovabili, rispetto al 48,4% registrato nel 2023. Rispetto all'anno precedente, nel 2024 la produzione complessiva di energia rinnovabile è aumentata del 59,2% per l'energia idroelettrica e dell'11,4% per quella solare, mentre la produzione di energia eolica ha registrato un calo del 6,2%. L'incremento significativo della produzione di energia idroelettrica nel 2024 è attribuibile alla messa in servizio della centrale di Robbia, a seguito dei lavori di rinnovamento effettuati nel biennio 2022–2023, e a condizioni idrologiche favorevoli.

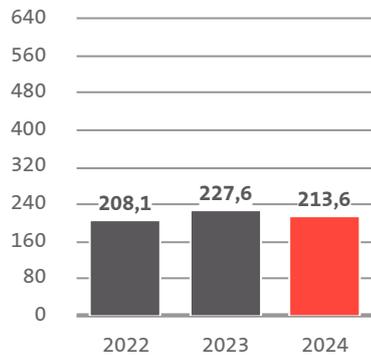
Idroelettrico

in GWh



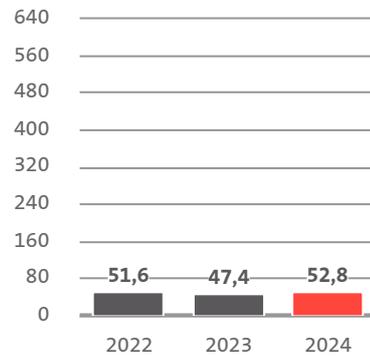
Eolico

in GWh



Fotovoltaico

in GWh



Sicurezza dell'approvvigionamento: nel 2024, la frequenza media di interruzione per consumatore finale e per anno (SAIFI) nella rete di distribuzione di Repower Svizzera si è attestata a 1,03. La durata media di interruzioni di fornitura (SAIDI) per consumatore finale per anno è stata pari a 46,8 minuti. Questo valore risulta significativamente superiore rispetto agli anni precedenti: nel 2023 era di 32,4 minuti. L'elevato valore del SAIDI nel 2024 è riconducibile a un'importante interruzione verificatasi il 24 dicembre. In quella giornata, vaste aree della Surselva hanno subito due blackout a causa di condizioni meteorologiche estreme, caratterizzate da intense nevicate.

Incremento dei punti di ricarica per veicoli elettrici: nel 2024 sono stati venduti in Italia 1.250 nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici. Grazie a questa crescita, Repower Italia ha sviluppato una rete di circa 7.100 punti di ricarica su tutto il territorio nazionale, registrando un incremento del 21% rispetto all'anno precedente. In Svizzera, la rete di ricarica di Repower ha registrato un'espansione del 55% nel 2024, raggiungendo un totale di 2.384 punti di ricarica.

UTILIZZO DELL'ACQUA

Repower utilizza l'acqua principalmente per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica e per il funzionamento della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola. Repower si impegna per un utilizzo efficiente dell'acqua.

Impatto

Nelle centrali idroelettriche, l'acqua viene raccolta in serbatoi o prese d'acqua e convogliata verso l'impianto di produzione attraverso la condotta di adduzione. Dopo il processo di trasformazione, l'acqua lascia l'impianto di produzione attraverso un canale di scarico sotterraneo grazie al quale viene restituita al corso d'acqua senza alcuna alterazione della sua composizione. Gli effetti rilevanti di questo tipo di produzione di energia elettrica sul corso d'acqua riguardano la captazione e la restituzione dell'acqua, nonché i deflussi residuali intermedi. Le centrali idroelettriche riducono la portata di acqua nel tratto dei deflussi residuali e possono causare significative variazioni della portata a valle, un fenomeno noto come «deflussi discontinui». Queste fluttuazioni possono compromettere le condizioni di vita e di riproduzione della fauna fluviale e della vegetazione acquatica, oltre a incidere sulla libera circolazione dei pesci (cfr. [Modifica della biodiversità e del paesaggio](#)). Per il rilascio delle concessioni vengono fissati standard molto elevati allo scopo di ridurre l'impatto ambientale. Grazie all'applicazione di questi standard ambientali molto rigorosi, Repower riduce costantemente l'impatto sulla flora e sulla fauna e crea nuovi habitat.

La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola preleva l'acqua necessaria per la produzione di energia elettrica da un pozzo all'interno del sito dell'impianto. Si tratta di acqua di falda. Gli effluenti della centrale elettrica vengono trattati e convogliati a un impianto di depurazione esterno. I valori limite specificati nell'autorizzazione ambientale integrata sono rispettati.

Rischi

Il ritiro dei ghiacciai, la siccità e l'aumento di precipitazioni intense riducono la quantità d'acqua utilizzabile per la produzione di energia elettrica (cfr. [Cambiamento climatico](#)). Inoltre, requisiti normativi più stringenti, come le disposizioni relative ai deflussi residuali, possono determinare una riduzione della quantità d'acqua turbinabile.

Le variazioni nella disponibilità delle risorse naturali sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001. Le procedure volte a garantire il mantenimento delle portate residuali, il rispetto dei requisiti relativi alle variazioni di deflusso e alla libera circolazione dei pesci, nonché la protezione della fauna ittica e il controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue, sono integrate nei processi operativi e di manutenzione.

Anche SET S.p.A., gestore della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, adotta un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 ed è registrata nel Sistema europeo di ecogestione e audit (EMAS). All'inizio di ogni ciclo di tre anni, la direzione della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola formula il programma ambientale, che stabilisce le misure previste dal sistema di gestione ambientale e viene aggiornato e approvato annualmente dalla Direzione. Inoltre, la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica ogni anno una dichiarazione ambientale aggiornata in cui sono riportati i consumi d'acqua, la qualità dell'acqua e i programmi di miglioramento in corso.



Completato il rinnovo della centrale elettrica di Ferrera

La centrale elettrica di Ferrera, situata nei pressi di Trun, è stata oggetto di un intervento di riqualificazione per un valore di 2,7 milioni di franchi. L'impianto è di proprietà della Ovra elettrica Ferrera SA, società partecipata al 51% dal Comune di Trun e al 49% da Repower, un modello di partenariato che Repower ha consolidato e valorizzato in numerose occasioni. Repower è responsabile della gestione e della manutenzione della centrale idroelettrica di Ferrera, che vanta una produzione media annua di circa 17,6 GWh. Il rinnovo della centrale si inserisce perfettamente nella strategia di Repower, che non solo mira all'ampliamento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ma attribuisce grande importanza anche alla conservazione e all'ottimizzazione degli impianti esistenti.



Provvedimenti

Il Gruppo Repower esamina in dettaglio gli effetti del prelievo dell'acqua nelle centrali idroelettriche durante la fase di autorizzazione nell'ambito di una valutazione di impatto ambientale. Vengono analizzati in dettaglio la flora e la fauna, il regime di deflusso discontinuo e la gestione dei sedimenti, e vengono definite misure adeguate.

La centrale a gas a ciclo combinato gas-vapore di Teverola monitora il proprio consumo di acqua. Qualsiasi irregolarità tecnica che possa avere un impatto negativo sul consumo di acqua viene valutata e risolta il più rapidamente possibile.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Nella pianificazione di nuovi progetti o interventi di rinnovo, Repower Svizzera coinvolge le parti interessate sin dalle prime fasi del progetto. È fondamentale per Repower garantire che anche gli interessi locali vengano adeguatamente considerati. Per la realizzazione di nuovi impianti e infrastrutture, la valutazione dell'impatto ambientale viene condotta con il supporto di specialisti di diversi ambiti e in collaborazione con le organizzazioni ambientaliste. Le misure definitive vengono poi stabilite dalle autorità competenti.

La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica annualmente una dichiarazione ambientale aggiornata. Questo documento rappresenta uno strumento essenziale per favorire e rafforzare i processi di relazione e informazione, in particolare nei confronti della comunità locale, delle autorità, dei fornitori, delle imprese appaltatrici e dei dipendenti.

PERFORMANCE ECONOMICA

Per Repower il successo economico a lungo termine e la propria redditività sono fondamentali. Repower si assume la responsabilità di impegnarsi per uno sviluppo economico, per sé e per i suoi gruppi di interesse, che sia sostenibile non solo dal punto di vista finanziario, ma anche sociale e ambientale.

Impatto

Una solida performance economica consente a Repower di investire nelle infrastrutture, migliorare il servizio ai clienti, promuovere l'innovazione e aumentare il valore per gli azionisti. Inoltre, ciò permette a Repower di offrire un contributo finanziario ai Comuni e al Cantone, nonché di garantire posti di lavoro nelle regioni in cui opera. La produzione di energia, che costituisce il fulcro della creazione di valore economico di Repower, comporta impatti effettivi e potenziali di diversa natura sull'ambiente (cfr. [Cambiamento climatico](#) e [Modifica della biodiversità e del paesaggio](#)).

Rischi

L'andamento dei prezzi e la volatilità del mercato dell'energia rappresentano per il Gruppo Repower non solo le principali opportunità, ma anche un rischio significativo. A questi si aggiunge il rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

La gestione del rischio finanziario definisce gli elementi fondamentali per l'individuazione e la misurazione degli indicatori chiave di rischio (Key Risk Indicator, KRI). Il Gruppo Repower concentra la propria attenzione in particolare sui rischi di mercato, di credito e di liquidità. La gestione del rischio di mercato prevede una valutazione continua delle oscillazioni dei prezzi nei mercati dell'energia e dei settori correlati. Vengono regolarmente condotte analisi di sensitività per garantire la resilienza dell'azienda anche in condizioni di mercato estreme. Il sistema di gestione del rischio calcola quotidianamente il rischio complessivo e informa tempestivamente le unità interessate sul rispetto dei KRI.

Direttive e due diligence

Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della performance economica del Gruppo Repower. Definisce gli obiettivi finanziari e la strategia, approva i bilanci e monitora la performance finanziaria in relazione agli obiettivi specificati. Il Consiglio d'Amministrazione delega la responsabilità operativa alla Direzione. Il Gruppo Repower aderisce al Codice di comportamento che contiene, tra l'altro, disposizioni sulla corretta condotta sul mercato, sulla prevenzione dei conflitti di interesse, sulla protezione dei dati e sulla correttezza della contabilità. Ulteriori informazioni sulla due diligence sono contenute nel capitolo [Corporate Governance](#).

Provvedimenti

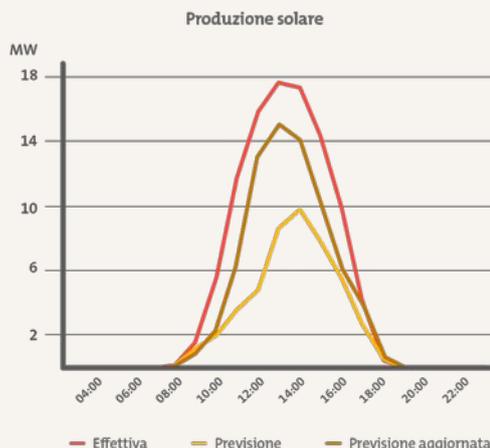
Repower dispone di una solida pianificazione finanziaria e monitora sia l'andamento del mercato che indicatori di performance interni, al fine di individuare rischi potenziali e reagire tempestivamente.

Per garantire un successo economico a lungo termine, il Gruppo Repower sta effettuando investimenti mirati in impianti di produzione da fonti rinnovabili e di rete esistenti e nuovi in Svizzera e in Italia.



Stabilità della rete elettrica – grazie a previsioni accurate e alla flessibilità dell’energia idroelettrica

In un sistema elettrico, è essenziale che la produzione energetica sia costantemente allineata alla domanda. L’incremento della quota di fonti rinnovabili rende questo equilibrio sempre più complesso, comporta un aumento dei costi e rappresenta una sfida significativa per la stabilità della rete. Per farvi fronte, il settore Trading ha sviluppato uno strumento di previsione che, ogni tre ore, aggiorna la produzione attesa da fonti rinnovabili sulla base dei dati meteorologici più recenti. La produzione in tempo reale di impianti selezionati viene costantemente monitorata, analizzata e valutata all’interno di un centro di telecontrollo. Repower garantisce l’equilibrio del sistema grazie a centrali idroelettriche flessibili, capaci di colmare in tempo reale il divario tra la produzione prevista e quella reale.



Misurazione dell’efficacia

La performance economica viene misurata con l’ausilio di vari KPI declinati secondo il relativo ambito di attività, che vengono comunicati mensilmente alla Direzione e trimestralmente al Consiglio d’Amministrazione nell’ambito del processo di rendicontazione finanziaria.

Valore economico diretto generato e distribuito: La seguente tabella fornisce una panoramica sul valore economico generato:

in migliaia di franchi	2024	2023	2022
Totale ricavi	2.485.352	3.362.550	4.745.089
Risultato netto dell’esercizio	138.212	299.822	52.874
dividendo	-59.747	-37.731	-34.452
Risultato netto dell’esercizio - dividendo	78.465	262.091	18.422

Il contributo più significativo al risultato complessivo nel 2024 è stato dato dall’attività di trading internazionale di energia. Un elemento determinante in questo contesto è stata la tempestiva copertura della produzione a prezzi prefissati. Per maggiori informazioni cfr. [Commento al bilancio consolidato](#).

SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE

Per Repower la sicurezza, la salute e il benessere dei propri dipendenti sono di primaria importanza. La prevenzione degli infortuni, la promozione della salute e la protezione dai rischi legati al lavoro garantiscono la riduzione al minimo degli impatti negativi delle attività aziendali sui dipendenti.

Impatto

Le attività legate alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio degli impianti comportano rischi di natura meccanica ed elettrica, rappresentando potenziali pericoli per la salute e la sicurezza. Oltre la metà dei dipendenti di Repower Svizzera e una piccola parte del personale di Repower Italia, inclusi i dipendenti di Erreci S.r.l., azienda specializzata nell'installazione di impianti solari, sono esposti a tali rischi. In Repower Italia, la maggior parte dei dipendenti svolge mansioni d'ufficio; in Repower Svizzera sono quasi la metà. I rischi maggiori connessi al lavoro d'ufficio sono disturbi muscolo-scheletrici e malattie legate allo stress. L'adozione di misure volte a migliorare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro può contribuire a ridurre significativamente questi impatti negativi.

Rischi

Il mantenimento di elevati standard di sicurezza e salute sul lavoro richiede investimenti in formazione, dispositivi di protezione e misure di prevenzione, comportando costi aggiuntivi. Inoltre, infortuni e malattie professionali possono determinare interruzioni della produzione, un aumento dei costi assicurativi e conseguenze di natura legale, accrescendo così i rischi finanziari e generando un potenziale rischio reputazionale.

I rischi legati al diritto del lavoro e alla sicurezza, così come la carenza di risorse dovuta a improvvisate assenze, rientrano nell'ambito della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)). Inoltre, in Repower Svizzera, i rischi professionali vengono identificati attraverso un approfondito processo di analisi del rischio.

Direttive e due diligence

Repower Svizzera ha adottato una politica di tutela della salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001, oltre a un piano di sicurezza aziendale in linea con la direttiva CFSL (Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro). Tali principi sono integrati nel sistema di gestione aziendale. Il Comitato per il sistema di gestione integrato si riunisce più volte l'anno per monitorare e valutare lo stato attuale delle tematiche relative alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché alla protezione ambientale e alla qualità. Le misure volte alla riduzione dei rischi vengono elaborate in collaborazione con esperti interni ed esterni e successivamente comunicate ai dipendenti interessati. La conformità alle disposizioni adottate è garantita attraverso audit interni. Il responsabile Sicurezza, ambiente e certificazioni ha il compito di mantenere aggiornata la politica di sicurezza e di assicurarne l'attuazione.

Anche SET S.p.A., gestore della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, è certificata secondo la norma ISO 45001. Repower Italia dispone di direttive specifiche per la gestione delle questioni legate alla sicurezza e alla salute sul lavoro, incluse procedure per la gestione delle emergenze. Per la valutazione dei rischi, Repower Italia fa riferimento principalmente al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). I rischi specifici relativi ai cantieri sono regolati nei Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e nei Piani Operativi di Sicurezza (POS). L'autorità di vigilanza conduce due audit annuali. Eventuali non conformità vengono gestite dagli organi competenti e riportate all'organismo di vigilanza nella successiva verifica. In tutte

Le società italiane, la responsabilità in materia di sicurezza e salute sul lavoro è affidata al rispettivo manager per salute, sicurezza e ambiente. A Milano, tale ruolo è assunto dal compliance officer. Inoltre, la gestione della sicurezza e della salute sul lavoro è monitorata dall'organismo di vigilanza in conformità con il Decreto Legislativo 231 / 2001.



sport@repower

Sotto il nome sport@repower, Repower Svizzera offre ai propri dipendenti l'opportunità di partecipare, durante tutto l'anno, a una selezione di eventi e corsi sportivi. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di incentivare il piacere per l'attività fisica, rafforzare lo spirito di squadra e incoraggiare la scoperta di nuove discipline. Nel 2024, circa 90 dipendenti hanno beneficiato di 16 diverse offerte, tra cui corsi di windsurf, sci di fondo, tennis e yoga, oltre alla partecipazione all'iniziativa nazionale «bike to work» e a competizioni quali gare in montagna e la Maratona di sci engadinese.



Provvedimenti

Quando vengono assunti, tutti i dipendenti del Gruppo Repower seguono un corso introduttivo sulla sicurezza e sulla salute sul lavoro. Tutti i dipendenti hanno accesso ai servizi medici e alla formazione in conformità con le condizioni di impiego. Inoltre, ogni anno vengono indette per tutti i dipendenti della divisione Produzione e Reti giornate obbligatorie sulla sicurezza in cui i temi trattati sono specifici per le attività svolte.

Presso Repower Svizzera le valutazioni generali dei rischi, ad esempio per gli impianti di Repower, vengono effettuate dal dipartimento Sicurezza, ambiente e certificazioni. La valutazione dei rischi specifici per un progetto viene effettuata dal relativo responsabile di progetto con il supporto del dipartimento Sicurezza, ambiente e certificazioni. I rischi identificati dai responsabili vengono comunicati ai dipendenti interessati. I dipendenti possono intervenire in qualsiasi momento.

Repower Italia effettua diverse valutazioni dei rischi, tra cui quelle relative ai pericoli sul luogo di lavoro, ai rischi di guasti, al rischio di incendi in ambito lavorativo e allo stress correlato all'attività professionale.

Anche nell'ambito della tutela e della promozione della salute, il Gruppo Repower offre un sostegno concreto ai propri dipendenti, ad esempio, mettendo a disposizione misure quali la protezione dai raggi UV, la protezione acustica e i controlli dell'udito, oltre a iniziative per il benessere quotidiano, come la fornitura di frutta fresca, acqua potabile e postazioni di lavoro ergonomiche con scrivanie regolabili in altezza. Repower Svizzera partecipa inoltre attivamente alla Commissione cantonale per la promozione della salute sul luogo di lavoro nei Grigioni.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

La sicurezza e la salute sul lavoro dei dipendenti sono di fondamentale importanza per tutti i gruppi di interesse. I provvedimenti adottati da Repower sono pertanto sottoposti a regolare controllo e adattati se necessario. Inoltre, i dipendenti sono direttamente coinvolti e informati attraverso specifici programmi di formazione.

Nell'ambito dei progetti realizzati in collaborazione con i partner commerciali, vengono effettuate valutazioni specifiche dei rischi. Il Gruppo Repower documenta formalmente tutti i pericoli all'interno

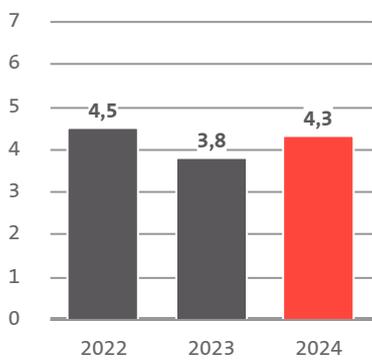
di un piano generale per la sicurezza. Prima dell'inizio delle attività, Repower Svizzera fornisce istruzioni dettagliate a tutti i soggetti coinvolti, rilasciando un attestato di formazione.

Misurazione dell'efficacia

Il Gruppo Repower garantisce l'efficacia delle misure adottate attraverso controlli interni periodici e audit esterni.

Infortuni sul lavoro: Nel 2024, a livello di gruppo, non si sono registrati decessi né infortuni sul lavoro con conseguenze gravi. Tuttavia, sono stati segnalati 26 infortuni, corrispondenti a un tasso di 4,3 per 1.224.023 ore lavorate. Rispetto all'anno precedente, in cui Repower aveva registrato 21 infortuni, si osserva un leggero aumento dell'indice di infortuni, passato da 3,8 a 4,3. Tra le lesioni più frequenti si segnalano corpi estranei negli occhi e tagli alle mani. Benché si sia rilevato un incremento del tasso di infortuni, le giornate di assenza dal lavoro si sono attestate su livelli significativamente inferiori rispetto agli anni passati.

Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro



ASSUNZIONE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Le giuste competenze e qualifiche del personale sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali di Repower. Repower investe nell'azienda e nei propri dipendenti assumendo personale qualificato e con un'offerta di formazione continua e aggiornamento professionale.

Impatto

Il Gruppo Repower dispone di personale qualificato e ben formato per adempiere il proprio mandato di approvvigionamento e di fornitura di servizi. Professionisti competenti contribuiscono a una maggiore produttività e capacità innovativa, rafforzando così la competitività dell'azienda. Il continuo investimento nello sviluppo delle risorse umane rafforza la stabilità occupazionale e mantiene elevata l'attrattiva dell'azienda nel mercato del lavoro. Questo processo contribuisce ad accrescere la soddisfazione dei dipendenti e a promuoverne il benessere. Di riflesso, Repower si afferma come un datore di lavoro sempre più competitivo, in grado di attrarre nuovi talenti e di sostenere una crescita economica duratura.

Rischi

Il reclutamento e la selezione di professionisti qualificati comportano costi legati all'attività di ricerca, assunzione e inserimento. Inoltre, la formazione continua richiede investimenti dedicati. Una pianificazione inadeguata o un'attuazione inefficace dei processi di selezione e sviluppo possono compromettere l'efficienza e l'efficacia aziendale. Il miglioramento delle competenze del personale aumenta anche la loro appetibilità sul mercato esterno, esponendo l'azienda al rischio di abbandono da parte di dipendenti qualificati. La mancanza di opportunità di crescita interna può inoltre accrescere il tasso di dimissioni volontarie.

I rischi connessi alla carenza di risorse umane sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

Direttive e due diligence

L'obiettivo del Gruppo Repower in materia di selezione e sviluppo del personale è garantire la presenza delle persone giuste, con le giuste qualifiche, al momento e nel luogo opportuni. In Repower Svizzera, la responsabilità di questi processi ricade sui superiori, che a tal fine sono coadiuvati dal dipartimento Risorse umane con strategie e compiti di supporto. Ogni anno, Repower Svizzera conduce un'analisi delle opportunità di sviluppo interno, con particolare attenzione alla copertura delle posizioni chiave e alla pianificazione della successione. Inoltre, l'azienda dispone di una specifica politica per la formazione esterna.

In Repower Italia, i processi di selezione e sviluppo del personale sono gestiti dal dipartimento Risorse umane in stretta collaborazione con la Direzione. Questa sinergia assicura l'individuazione di candidati che rispondano efficacemente alle esigenze dell'azienda.

Provvedimenti

Nel Gruppo Repower sono numerose le iniziative che incentivano lo sviluppo di competenze e conoscenze del personale, come ad esempio la partecipazione a eventi di formazione, conferenze e workshop. Inoltre vengono organizzati incontri aperti con diversi relatori e relatrici ospiti, webinar ed

eventi informativi, offrendo a dipendenti e specialisti esterni l'opportunità di confrontarsi su tematiche di varia natura. Nel 2024, il Gruppo Repower ha introdotto per la prima volta corsi di formazione dedicati all'integrazione e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi di lavoro e nelle operazioni aziendali.

Nel 2023, Repower Svizzera ha rinnovato la propria campagna di employer branding per l'attrazione di nuovi talenti. Nel 2024, la strategia di employer branding è stata ulteriormente adattata con un focus specifico sui giovani in formazione. Repower Svizzera forma apprendisti in diverse professioni per contrastare la carenza di personale qualificato e promuovere i giovani talenti. Offre inoltre a chi intraprende un apprendistato supplementare e a chi desidera cambiare professione condizioni vantaggiose per iniziare una nuova carriera. Come riconoscimento delle sue eccellenze nel settore del recruiting, Repower ha ricevuto la certificazione Bronze da BEST RECRUITER 2023 / 24.

Repower Italia incentiva la partecipazione a corsi di formazione continua, supportando i propri dipendenti nell'identificazione di opportunità di sviluppo sia in ambito tecnico che nelle competenze trasversali. Inoltre, laddove possibile, promuove il lavoro in team interdisciplinari e la rotazione tra diverse mansioni.

Leadership@Repower

Nei prossimi tre anni, Repower Svizzera investirà nel rafforzamento della leadership quotidiana e nello sviluppo organizzativo dell'azienda. A tal fine, nel 2024 è stato avviato il programma Leadership@Repower. Nel novembre dello stesso anno si sono tenuti i primi Leadership Days, dedicati ai dirigenti di Repower Svizzera. Il bilancio dei primi due incontri è estremamente positivo: un avvio promettente per il programma di leadership di Repower, che si estenderà fino al 2027.



Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Le attività di reclutamento del personale vengono discusse e sviluppate congiuntamente dai responsabili e dal dipartimento Risorse umane in caso di posizioni vacanti. Per quanto riguarda la crescita professionale, le iniziative di sviluppo vengono definite tra i dipendenti e i loro superiori, ad esempio nel corso dei meeting annuali sulla performance.

Misurazione dell'efficacia

Il Gruppo Repower conduce regolarmente sondaggi tra i dipendenti per valutare il livello di soddisfazione in diversi ambiti. L'indagine del 2024 ha restituito risultati eccellenti: i dipendenti hanno assegnato un giudizio molto positivo sia alla raccomandabilità dell'azienda sia alla sua attrattività come datore di lavoro. Per la prima volta, Repower Svizzera è stata riconosciuta come uno dei migliori datori di lavoro in Svizzera nell'ambito dello Swiss Arbeitgeber Award. Oltre ai sondaggi, vengono organizzati annualmente meeting annuali sulla performance con i dipendenti e monitorata la percentuale di turnover. Per quanto riguarda il reclutamento dei dipendenti, Repower Svizzera effettua un controllo annuale dell'efficacia delle proprie strategie, analizzando, tra l'altro, i canali che generano il maggior numero di candidature.

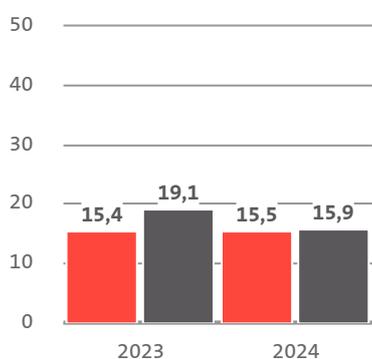
Valutazione dei dipendenti: tutti i dipendenti di Repower Svizzera ricevono annualmente almeno una valutazione della loro performance e del loro sviluppo professionale nell'ambito dei meeting annuali

sulla performance. Nel 2024 in Repower Italia, il 59,2% degli uomini e il 66,3% delle donne hanno ricevuto una valutazione della propria performance e del proprio sviluppo professionale.

Numero medio di ore per la formazione e l'aggiornamento professionale: nel 2024 i dipendenti di Repower Svizzera hanno partecipato in media a 15,9 ore (uomini) e a 15,5 ore (donne) di formazione continua. Nel 2024 i dipendenti di Repower Italia hanno partecipato in media a 37,5 ore (uomini) e a 36,3 ore (donne) di formazione continua. Le differenze significative tra Repower Italia e Repower Svizzera sono attribuibili a criteri di rilevazione differenti. Ad esempio, i corsi di lingua sono considerati formazione continua presso Repower Italia, mentre non rientrano in questa categoria per Repower Svizzera.

Media delle ore destinate alla formazione

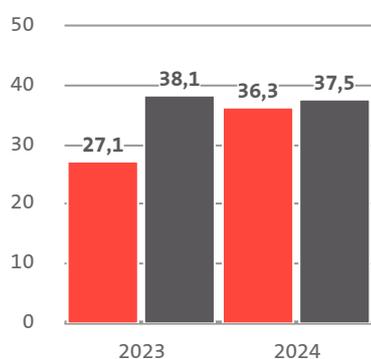
Repower Svizzera



Donne
Uomini

Media delle ore destinate alla formazione

Repower Italia



Donne
Uomini

COINVOLGIMENTO DI GRUPPI DI INTERESSE E COMUNITÀ LOCALI

Repower, in qualità di azienda energetica, si assume una responsabilità sociale di particolare rilievo. Per questo motivo, coinvolge attivamente le parti interessate e sostiene le comunità locali, sia in qualità di datore di lavoro, sia attraverso il patrocinio di eventi e associazioni locali.

Impatto

Le infrastrutture di produzione e distribuzione dell'energia influenzano il territorio per intere generazioni. Pertanto, è fondamentale che Repower coltivi un rapporto solido e collaborativo con la popolazione delle diverse regioni in cui opera. Una comunicazione trasparente e approfondita, unita a un coinvolgimento attivo delle parti interessate, favorisce una migliore cooperazione, accettazione e supporto da parte della comunità. Ciò contribuisce al successo e alla stabilità dell'azienda e, in ultima analisi, a garantire un approvvigionamento energetico sicuro e duraturo. Repower sostiene inoltre lo sviluppo economico delle regioni in cui opera, creando posti di lavoro e promuovendo o contribuendo alla realizzazione di infrastrutture locali. Attraverso iniziative sociali e attività di sponsorizzazione, l'azienda rafforza il benessere e la qualità della vita delle comunità locali.

Rischi

Una comunicazione inadeguata e un insufficiente coinvolgimento delle parti interessate possono minare la fiducia della popolazione, generare problemi di reputazione e portare a una riduzione della base clienti. Inoltre, eventuali conflitti con gli stakeholder possono tradursi in controversie legali, ritardi nei progetti e costi aggiuntivi.

Il rischio di un possibile deterioramento del rapporto con il pubblico è incluso nel processo di valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)). A tale scopo, Repower effettua un monitoraggio costante dei media per analizzare la percezione dell'azienda sia nell'opinione pubblica che nell'informazione mediatica.

Direttive e due diligence

Il Gruppo Repower si è impegnato internamente a sostenere le comunità regionali e locali, tra le altre cose, attraverso l'attuazione di una strategia di sponsorizzazione mirata. Il coinvolgimento attivo degli stakeholder e delle comunità locali mira a creare una convivenza equilibrata e una collaborazione armoniosa con la popolazione del territorio.

Provvedimenti

In Svizzera, Repower si impegna come azienda grigionese per la popolazione locale, sia in qualità di datore di lavoro nella regione, sia come sostenitrice di organizzazioni ed eventi locali. Nel 2024, Repower Svizzera ha destinato un contributo significativo sotto forma di sponsorizzazioni nelle quattro regioni della Valposchiavo, dell'Engadina, della Surselva e della Prettigovia / Valle del Reno, nonché a favore del Cantone dei Grigioni nel suo complesso. La maggior parte di questi fondi è destinata ad associazioni e organizzazioni che si occupano della promozione dei giovani talenti. Inoltre, Repower Svizzera fornisce contributi straordinari a sostegno di diverse iniziative, organizzazioni, eventi e associazioni.

In qualità di sponsor principale, Repower Svizzera sostiene con convinzione l'istituzione culturale Origen. Origen promuove una produzione teatrale di ampio respiro, si dedica alla conservazione e alla valorizzazione di edifici storici, investe in un'architettura contemporanea audace e incoraggia le arti e i mestieri. In linea con l'impegno di Repower, anche Origen si adopera con dedizione e con elevati standard qualitativi per uno sviluppo sostenibile nelle regioni periferiche del Cantone dei Grigioni, contribuendo alla creazione di posti di lavoro e arricchendo la vita culturale sia della popolazione locale sia dei visitatori. Un momento particolarmente significativo del 2024 è stata la rassegna musicale «Beloved City», interpretata dal rinomato Richter Trio all'interno della sottostazione Repower di Albanatscha, un edificio di straordinario valore architettonico situato sul versante meridionale del valico del Giulia. Per l'occasione, la struttura è stata trasformata in un'affascinante sala da concerto, dando vita a un'esperienza immersiva che ha saputo unire in modo armonioso musica, architettura e natura, lasciando un segno profondo tanto nel pubblico quanto nelle artiste e negli artisti coinvolti.

Repower Italia sostiene progetti sociali e iniziative di divulgazione scientifica. Tra le organizzazioni supportate nel 2024 figurano Sermig, impegnata nella solidarietà verso i più bisognosi, e l'associazione Edela, che fornisce supporto psicologico e finanziario agli orfani e ai bambini e ragazzi rimasti soli a seguito di un femminicidio. Sono stati inoltre confermati i contributi a favore di «Opera San Francesco per i Poveri», che offre assistenza ai più vulnerabili, e di NAGA, che garantisce aiuto medico diretto a persone in difficoltà e prive di documenti. Repower Italia sostiene anche diverse associazioni che promuovono l'integrazione sociale attraverso lo sport. A Milano, l'azienda investe nella cultura, supportando il Teatro Repower e il Teatro Menotti.

Repower promuove l'inclusione con SocialOsa Overlimits

Da diversi anni, Repower sostiene con impegno SocialOsa Overlimits, una squadra di basket speciale che accoglie anche giovani con disabilità intellettive e sindrome di Down. Per la terza volta, l'azienda sponsorizza il torneo basketGiÒchiamo, istituito in memoria di Gio', un giocatore di Overlimits scomparso nel 2020 a causa del Covid. Inoltre, Repower supporta le attività preparatorie per l'avvio di una squadra di minibasket Overlimits, dedicata a bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 16 anni.



Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Il Gruppo Repower mantiene un dialogo costante con la popolazione locale, le organizzazioni e le imprese del territorio, raccogliendo direttamente i loro feedback e adeguando, se necessario, le proprie iniziative. Anche i dipendenti attivi nelle diverse regioni contribuiscono alla raccolta di informazioni, favorendo un'interazione dinamica e costruttiva con la comunità.

Misurazione dell'efficacia

Repower Svizzera monitora gli investimenti e i progressi nei progetti di sponsorizzazione, valutando l'impatto del proprio impegno attraverso un dialogo costante con le organizzazioni sostenute.

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico rappresenta per Repower una tematica ambientale di primaria importanza, con rilevanti implicazioni reputazionali. Le emissioni di gas serra dell'azienda derivano principalmente dalla produzione di energia e dalla catena di fornitura, sia a monte che a valle.

Impatto

Attraverso un forte impegno nella produzione di energia rinnovabile in Svizzera e in Italia, Repower contribuisce alla mitigazione del cambiamento climatico. Gran parte della produzione elettrica proviene da impianti idroelettrici, eolici e solari. A Teverola, l'azienda gestisce inoltre una centrale a ciclo combinato gas-vapore, che svolge un ruolo cruciale nella stabilità della rete. Tuttavia, il suo funzionamento comporta inevitabilmente il rilascio di emissioni di gas serra. Altre emissioni si generano lungo la catena di fornitura, in particolare attraverso la vendita di elettricità e gas ai clienti finali. Tuttavia, Repower può contribuire alla riduzione dell'impronta carbonica anche in queste fasi, grazie a una gestione oculata degli acquisti e degli appalti, all'implementazione di soluzioni di smart metering e alla promozione della mobilità elettrica.

Rischi

Repower ha condotto nel 2024, su base volontaria e in conformità con l'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche, un'analisi dei propri rischi e delle opportunità legate al clima. Il cambiamento climatico rappresenta per Repower sia una fonte di rischio sia un'opportunità. Il Gruppo Repower ha esaminato nel dettaglio quali siano questi fattori e il loro impatto sulla propria attività (cfr. [Indice dei contenuti TCFD](#)). Le sfide poste dal cambiamento climatico comprendono sia rischi di transizione sia rischi fisici. L'aumento dei prezzi della CO₂ potrebbe determinare un incremento dei costi operativi della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola. Inoltre, eventuali carenze di materie prime e infrastrutture potrebbero ritardare l'attuazione di progetti e comportare un aumento dei costi. Nonostante l'adozione di tutte le misure precauzionali necessarie, non si può escludere un rischio reputazionale, in particolare in relazione alle emissioni dirette e a quelle lungo la catena del valore. Per quanto riguarda i rischi fisici, Repower distingue tra rischi cronici e rischi acuti. I rischi fisici cronici derivano principalmente da mutamenti nei modelli di precipitazione, scarsità idrica e scioglimento dei ghiacciai, con un impatto significativo sulla produzione di energia idroelettrica del Gruppo Repower. I rischi fisici acuti, invece, includono eventi meteorologici estremi che potrebbero danneggiare le infrastrutture. Periodi caratterizzati da scarsa ventosità possono ridurre l'efficienza degli impianti eolici, mentre la temporanea carenza d'acqua dovuta a siccità può comportare perdite impreviste e non pianificate nella produzione di energia.

I rischi climatici sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)). A partire dal 2025, i risultati dell'analisi dei rischi verranno integrati nella valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower

Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, all'interno del quale sono definiti processi chiari per la misurazione annuale delle emissioni di gas serra. Anche SET S.p.A., gestore della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, adotta un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 ed è registrata nel Sistema europeo di ecogestione e audit (EMAS). La centrale elettrica di Teverola è soggetta alle disposizioni del Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (Emission Trading System, ETS) ed è legalmente tenuta a compensare le proprie emissioni di CO₂. Inoltre, la direzione dell'impianto

elabora, all'inizio di ogni ciclo triennale, un programma ambientale in cui definisce le principali misure del sistema di gestione ambientale (cfr. [Utilizzo dell'acqua](#)).



Repower definisce obiettivi climatici

Nel 2024, il Gruppo Repower ha stabilito obiettivi climatici chiari. Per la produzione di energia elettrica è stato fissato un obiettivo di intensità: raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, con un traguardo intermedio di riduzione del 15% entro il 2035. Per le restanti emissioni di Scope 1 e Scope 2 è stato definito un obiettivo assoluto: neutralità carbonica entro il 2050 e una riduzione del 42% entro il 2030, con il 2022 come anno di riferimento.

Questi obiettivi, approvati dal Consiglio d'Amministrazione, sono stati definiti in modo realistico e verranno perseguiti attraverso misure concrete e un monitoraggio continuo.



Provvedimenti

Il Gruppo Repower investe strategicamente nell'espansione delle energie rinnovabili in Svizzera, Italia e Germania, concentrandosi al contempo sulla preservazione degli impianti esistenti (cfr. [Transizione energetica](#)).

Al fine di ridurre le emissioni di CO₂ legate al traffico, i veicoli a motore della flotta aziendale vengono progressivamente convertiti in veicoli elettrici. Inoltre, Repower sostiene i propri dipendenti con contributi per gli abbonamenti ai trasporti pubblici e mette a disposizione, presso le proprie sedi, infrastrutture di ricarica e biciclette elettriche.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Nei progetti per l'ampliamento delle energie rinnovabili, Repower Svizzera coinvolge le parti interessate sin dalle prime fasi del progetto. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica annualmente una dichiarazione ambientale aggiornata (cfr. [Utilizzo dell'acqua](#)). Il processo di elettrificazione di Repower avviene in collaborazione con le divisioni interne, come la gestione della flotta aziendale, e con partner esterni, tra cui Mobility.

Misurazione dell'efficacia

Ogni anno, il Gruppo Repower misura le proprie emissioni di gas a effetto serra dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e 3), secondo il protocollo Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) e in conformità con l'approccio del controllo operativo. L'anno di riferimento utilizzato come base è il 2022. Un elenco dettagliato delle emissioni è disponibile nell'[Appendice](#).

Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1): le emissioni dirette rappresentano 5,3% delle emissioni totali del Gruppo Repower. Nel 2024, tali emissioni ammontavano complessivamente a 210.991 tCO₂e, di cui il 99,4% derivava dalla centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola. Questo valore segna una riduzione del 18,4% rispetto all'anno precedente, attribuibile al calo della produzione elettrica della centrale nel 2024.

Emissioni indirette di gas a effetto serra da consumi energetici (Scope 2): le emissioni indirette di gas a effetto serra legate al consumo di energia rappresentano lo 0,1% delle emissioni totali del Gruppo Repower. Nel 2024, le emissioni market-based ammontavano a 3.782 tCO₂e, segnando una riduzione del 7,1 per cento rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è riconducibile al fatto che Repower

Svizzera, per il calcolo delle emissioni Scope 2, si avvale dell'etichettatura dell'elettricità dell'anno precedente. Nel 2023, infatti, le emissioni sono state calcolate sulla base dei dati del 2022, anno in cui la produzione di energia elettrica nei Grigioni è risultata inferiore a causa di un minore innevamento e di precipitazioni scarse. Nel 2023 la produzione di elettricità si è normalizzata, consentendo di registrare, per il 2024, emissioni più contenute legate all'autoconsumo di energia elettrica.

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 3): le emissioni indirette (Scope 3) del Gruppo Repower costituiscono il 94,6% delle emissioni totali del Gruppo Repower. Nel 2024, esse ammontavano a 3.776.705 tCO₂e. La maggior parte di queste emissioni deriva dalla vendita di energia elettrica e gas ai clienti finali.

in tonnellate di CO ₂ e	2024	2023	2022
Emissioni dirette (Scope 1)	210.991	258.662	340.807
Emissioni indirette legate all'energia (Scope 2, basate sul mercato)	3.782	4.073	3.992
Altre emissioni indirette (Scope 3)	3.776.705	3.168.488	2.970.135
Totale	3.991.478	3.431.223	3.314.934

MODIFICA DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO

Repower, attraverso la produzione di energia rinnovabile, fornisce un contributo significativo e duraturo alla tutela della biodiversità e del paesaggio. Tuttavia, le sue infrastrutture e il loro funzionamento possono avere un impatto su questi elementi.

Impatto

Repower si assume la responsabilità di garantire un approvvigionamento energetico continuo ai propri clienti, riducendo al minimo gli effetti negativi sulla biodiversità e sul paesaggio. Tuttavia, impianti idroelettrici, eolici, solari e le reti di distribuzione dell'energia possono influenzare gli habitat di flora e fauna, nonché l'armonia del paesaggio. Le infrastrutture per la produzione e la distribuzione di energia possono essere percepite come elementi estranei, alterando la percezione del benessere e del legame con la natura. Inoltre, queste installazioni possono avere un impatto diretto sugli ecosistemi: ad esempio, i parchi eolici possono rappresentare un rischio per uccelli e pipistrelli, le centrali idroelettriche possono ostacolare la migrazione dei pesci e le linee elettriche possono costituire una minaccia per gli uccelli di grande apertura alare.

Rischi

L'alterazione del paesaggio e degli habitat naturali dovuta all'espansione delle energie rinnovabili può essere percepita negativamente dalla popolazione locale, generando potenziali rischi reputazionali per Repower. Per i nuovi impianti di produzione e distribuzione di energia, la compatibilità ambientale viene verificata nell'ambito della procedura di autorizzazione. Qualora emergano effetti potenzialmente dannosi sugli ecosistemi, i procedimenti di approvazione potrebbero subire ritardi, richiedere modifiche ai progetti o, in alcuni casi, portare al rigetto delle richieste di autorizzazione.

Il rischio di un'inadeguata considerazione del paesaggio è parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001. La definizione e il raggiungimento degli obiettivi sono affidati al Comitato per il sistema di gestione integrato. Anche SET S.p.A., gestore della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, adotta un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 ed è registrata nel Sistema europeo di ecogestione e audit (EMAS). All'inizio di ogni ciclo triennale, la direzione della centrale di Teverola elabora un programma ambientale specifico (cfr. [Utilizzo dell'acqua](#)).

Provvedimenti

Nella realizzazione di nuove centrali e infrastrutture per la distribuzione dell'energia, nonché nei progetti di rinnovamento, gli aspetti legati alla biodiversità e al paesaggio vengono analizzati attraverso uno studio di impatto ambientale in cui sono definiti anche gli obiettivi e le misure corrispondenti.

Grazie al continuo ammodernamento degli impianti, è possibile ridurre progressivamente l'impatto sull'ambiente. La rete elettrica viene mantenuta secondo criteri di elevata professionalità e, laddove opportuno, interrata per migliorarne la resistenza agli agenti ambientali. Nel Cantone dei Grigioni, il paesaggio è stato valorizzato nel 2024 grazie alla rimozione da parte di Repower di 247 piloni in legno e 15 tralicci in cemento, acciaio e travatura reticolare.

Per alcuni parchi eolici in Italia, viene condotto un monitoraggio dell'avifauna al fine di valutare eventuali alterazioni delle specie locali causati dagli aerogeneratori. In numerose centrali idroelettriche viene monitorata la fauna ittica.

A Laax è caduto l'ultimo traliccio

A Laax non esiste più una linea ad alta tensione. La regione viene ora rifornita di elettricità tramite un potente cavidotto interrato. Durante lo smantellamento della linea aerea di Laax, lunga 3,6 chilometri, sono stati smontati 20 tralicci e recuperate 270 tonnellate di calcestruzzo e 78 tonnellate di acciaio e alluminio. L'aspetto del paesaggio ne ha tratto un significativo miglioramento.



Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Nella pianificazione di nuovi progetti o interventi di rinnovo, Repower Svizzera coinvolge le parti interessate sin dalle prime fasi del progetto. È fondamentale per Repower garantire che anche gli interessi locali vengano adeguatamente considerati. Ad esempio, nel contesto del progetto Chlus è stato costituito un gruppo di accompagnamento che riunisce rappresentanti dei principali portatori di interesse, tra cui organizzazioni ambientaliste, associazioni e autorità competenti. Questo organismo viene regolarmente aggiornato sulle misure previste e ha la facoltà di presentare direttamente le proprie osservazioni ai responsabili del progetto. Le proposte ricevute vengono valutate e, ove fattibile, attuate.

Per la realizzazione di nuovi impianti e infrastrutture, la valutazione dell'impatto ambientale viene condotta con il supporto di specialisti di diversi ambiti e in collaborazione con le organizzazioni ambientaliste. Le misure definitive vengono poi stabilite dalle autorità competenti. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica annualmente una dichiarazione ambientale aggiornata (cfr. [Utilizzo dell'acqua](#)).

RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Repower attribuisce la massima importanza al rispetto dei diritti umani, sia all'interno della propria organizzazione che lungo l'intera catena di fornitura.

Impatto

Il Gruppo Repower acquista prodotti e servizi che, in parte, vengono realizzati o forniti in altri Paesi. Di conseguenza, l'azienda può esercitare un'influenza indiretta sul rispetto dei diritti umani nei Paesi di origine, in particolare per quanto riguarda la tutela contro il lavoro minorile.

Rischi

Il Gruppo Repower opera prevalentemente in Svizzera e in Italia, dove il rispetto delle normative nazionali garantisce un rischio molto basso di violazioni dei diritti umani. Tuttavia, eventuali violazioni lungo la catena di fornitura potrebbero comportare conseguenze legali, perdite finanziarie, danni reputazionali e un'erosione della fiducia degli stakeholder.

Il mancato rispetto della responsabilità sociale d'impresa, compreso il rischio di violazioni dei diritti umani nella catena di fornitura, è parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)).

Direttive e due diligence

Il Gruppo Repower si attiene alle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

I diritti umani costituiscono un elemento centrale della cultura aziendale di Repower. Nel Codice di comportamento interno si legge: «Ci prendiamo cura del prossimo. Rispettiamo pertanto la dignità personale, la sfera privata, l'opinione e i diritti di ciascun individuo». Tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare il Codice di comportamento e di conseguenza anche i diritti umani.

In conformità con gli obblighi di diligenza e trasparenza in materia di lavoro minorile (artt. 964j-964l CO), il Gruppo Repower ha istituito un processo per l'individuazione di eventuali casi di sfruttamento minorile all'interno della propria catena di fornitura. Attraverso questo processo, Repower verifica se vi siano sospetti fondati di lavoro minorile nei prodotti e nei servizi acquistati. Tale verifica viene effettuata annualmente e i risultati sono documentati internamente.

Provvedimenti

Il Gruppo Repower garantisce il rispetto dei diritti umani fin dall'assegnazione di una commessa. Per Repower Svizzera, le Condizioni generali per la fornitura di servizi e le Condizioni generali di fornitura includono disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e condizioni lavorative, imponendo ai fornitori il rispetto delle norme sulla protezione dei minori e la parità di trattamento. Inoltre, i fornitori sono contrattualmente tenuti a far rispettare questi principi anche a eventuali terze parti coinvolte. Per le attività svolte all'estero, si applicano inoltre le disposizioni previste dalle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

Nel 2024, Repower Svizzera ha introdotto un'autodichiarazione obbligatoria per i nuovi fornitori, i quali devono confermare, tra le altre cose, che l'intera catena di fornitura sia esente da lavoro minorile e forzato.

Repower Italia, invece, vincola contrattualmente i propri fornitori al rispetto del Codice Etico di Repower Italia. I dipendenti sono tenuti a selezionare i fornitori sulla base dei principi stabiliti nel Codice Etico e, a parità di condizioni, a privilegiare quelli che adottano un modello organizzativo conforme al Decreto Legislativo 231 / 2001.

Misurazione dell'efficacia

Nel 2024, il Gruppo Repower ha condotto un'analisi della propria catena di fornitura per individuare eventuali rischi di lavoro minorile in settori potenzialmente vulnerabili, quali le energie rinnovabili, la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, la logistica, la mobilità elettrica e l'IT. L'indagine è stata svolta attraverso un processo di verifica strutturato, che ha incluso una valutazione dei rischi basata su indicatori internazionali, ricerche online e approfondimenti via e-mail. Sono stati analizzati almeno l'80% dei prodotti e dei servizi acquistati. L'esito della verifica non ha rilevato alcun sospetto fondato di lavoro minorile all'interno della catena di fornitura. I risultati dell'analisi sono stati documentati internamente.

CONDOTTA AZIENDALE ETICA

Per Repower, la condotta aziendale etica implica il rispetto di elevati standard morali ed etici in tutti i rapporti commerciali. Repower agisce in conformità alle leggi vigenti e al proprio Codice di comportamento.

Impatto

Una condotta aziendale etica favorisce una collaborazione basata sulla fiducia con clienti e fornitori, rafforza la motivazione dei dipendenti, riduce al minimo il rischio di corruzione, garantisce una concorrenza leale e contribuisce positivamente allo sviluppo economico complessivo. Inoltre, all'interno dell'azienda vengono promosse la trasparenza, l'integrità e la responsabilità.

Rischi

Una condotta aziendale non etica negli affari può arrecare danni alla reputazione, compromettendo la fiducia degli stakeholder e potenzialmente causando perdite di fatturato. Inoltre, possono derivarne conseguenze legali che comportano oneri finanziari per Repower.

Il rischio di non conformarsi ai requisiti della Corporate Governance è parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. [Introduzione](#)). Se necessario, vengono introdotti controlli e monitorata l'attuazione delle misure adottate. Repower Italia effettua un'ulteriore analisi e mappatura dei rischi, basandosi sul Decreto Legislativo 231 / 2001.

Direttive e due diligence

Il Gruppo Repower ha adottato un Codice di comportamento che disciplina una condotta eticamente corretta nelle attività aziendali e nei rapporti con i partner commerciali. Il Codice di comportamento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Il Gruppo Repower dispone inoltre di un sistema speak up, che è parte del sistema di gestione della compliance. Questo sistema definisce un processo chiaro per le indagini interne e prevede misure preventive o modifiche ai processi per evitare comportamenti scorretti. Il sistema speak up consente ai dipendenti, ai partner commerciali, ai clienti e ad altre terze parti di segnalare a Repower eventuali violazioni, effettive o potenziali, delle normative legali, del Codice di comportamento o delle direttive interne. A tal fine, Repower mette a disposizione diversi canali di segnalazione per abbassare il più possibile le barriere alla comunicazione. Tutte le segnalazioni sono trattate con la massima riservatezza. In Italia, le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima tramite la piattaforma di whistleblowing. Qualora necessario, un ente esterno può essere incaricato di condurre un'indagine. Il processo di gestione dei reclami viene regolarmente riesaminato e, se opportuno, aggiornato.

Le società italiane del Gruppo Repower hanno adottato ciascuna un modello di organizzazione, amministrazione e controllo in conformità al Decreto Legislativo 231 / 2001, che stabilisce le norme di condotta da seguire. Ogni società ha nominato un organismo di vigilanza, incaricato di monitorare l'applicazione del modello attraverso due verifiche annuali. In caso di segnalazioni rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 231 / 2001, che potrebbero comportare una responsabilità amministrativa per l'azienda, viene coinvolto l'organismo di vigilanza.

Provvedimenti

I dipendenti vengono informati all'interno dell'azienda sulla condotta aziendale etica attraverso la comunicazione interna e specifici programmi di formazione. I partner commerciali, se necessario, ricevono informazioni sui principi etici di Repower direttamente dall'azienda. Nel 2024, Repower Italia ha offerto a tutti i propri dipendenti un corso di formazione e-learning sul modello di organizzazione, amministrazione e controllo in conformità al Decreto Legislativo 231 / 2001.

Per i partner commerciali operanti nel trading, il Gruppo Repower conduce una Due Diligence basata sul rischio, sottoponendo a verifiche e monitoraggi periodici i partner selezionati.

Nell'ambito delle relazioni commerciali con i fornitori, sono disponibili diversi documenti per la preparazione delle gare pubbliche, contratti standardizzati e liste di controllo. Nel 2024, Repower Svizzera ha introdotto un'autodichiarazione obbligatoria per i nuovi fornitori, i quali devono confermare, tra l'altro, di non aver stipulato accordi illeciti in materia di concorrenza e di rispettare le normative in materia di prevenzione della corruzione.

Repower Italia richiede ai propri fornitori il rispetto del Codice Etico di Repower Italia. Dal 2010, nei contratti di Repower Italia è presente una clausola che vincola le controparti all'osservanza dei principi previsti dai modelli organizzativi conformi al Decreto Legislativo 231 / 2001.

Misurazione dell'efficacia

L'efficacia dei meccanismi di segnalazione viene garantita attraverso un regolare reporting di compliance rivolto alla Direzione e al Consiglio d'Amministrazione. Nel 2024 non si sono verificati episodi di corruzione nel Gruppo Repower.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI	Ulteriori informazioni e dichiarazioni	
GRI 1: Principi		
Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Repower ha redatto il presente rapporto con riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI) per il periodo in esame 1.1.2024 – 31.12.2024.	
GRI usato	GRI 1: Principi2021	
Applicazione standard di settore	Nessuno	
GRI 2: Informazioni generali		
Organizzazione e pratiche di rendicontazione		
2-1	Dettagli organizzativi	Corporate Governance
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Allegato al Bilancio consolidato – Principi Il Gruppo Repower comprende Repower Svizzera e Repower Italia. Eventuali acquisizioni, fusioni e disinvestimenti sono computati in analogia al metodo definito nell' Allegato al Bilancio consolidato . Le divisioni sono le stesse per l'informativa generale e per tutti i temi materiali nel presente rapporto, solo per il tema del cambiamento climatico è stato utilizzato l'approccio del controllo operativo.
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza di rendicontazione e persona di contatto	Il periodo di rendicontazione va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. A partire dall'esercizio 2024, il rapporto sulla sostenibilità viene pubblicato una volta all'anno come parte del rapporto di gestione. Oltre ai dati finanziari, vengono pubblicati rapporti semestrali. Il rapporto sulla sostenibilità 2024 è pubblicato il 9 aprile 2025. Contatto: sustainability@repower.com
2-4	Revisione delle informazioni	Nel contesto della rendicontazione secondo lo standard GRI 305-1, è stata apportata una lieve rettifica ai valori relativi al 2023. Una discrepanza dovuta all'arrotondamento dei fattori di emissione ha comportato una lieve variazione. Al fine di garantire la coerenza dei dati, il valore per il 2023 è stato adeguato. Nell'ambito della rendicontazione sub GRI 305-2, per Repower Italia sono stati aggregati i valori location-based e per Repower Svizzera i valori market-based. Per gli anni di rendicontazione 2022 e 2023, si procede a un adeguamento che tiene conto dei valori market-based per l'intero Gruppo Repower. A partire dall'esercizio 2024 verranno pubblicati sia i valori market-based sia quelli location-based. Nell'ambito della rendicontazione secondo lo standard GRI 305-3, Repower Italia ha ampliato il perimetro di calcolo delle emissioni e ha apportato alcune rettifiche per gli anni 2022 e 2023. Nella sottocategoria 3.1, il calcolo include ora non solo le emissioni a monte connesse all'acquisto di gas destinato alla rivendita, ma anche quelle derivanti da ulteriori beni e servizi. È stata inoltre introdotta la rendicontazione relativa alla sottocategoria 3.2. Per quanto riguarda la sottocategoria 3.3, che comprende le emissioni legate all'acquisto di energia elettrica destinata alla fornitura ai clienti finali, sono ora considerate anche le emissioni well-to-tank associate ai combustibili

utilizzati per la produzione. A seguito di questi ampliamenti nel perimetro di rendicontazione Scope 3 da parte di Repower Italia, le emissioni Scope 3 dichiarate a livello di Gruppo Repower per gli anni 2022 e 2023 risultano superiori di circa il 4% rispetto ai valori precedentemente pubblicati.

2-5	Audit esterno	In occasione del Rapporto sulla sostenibilità 2024, per la prima volta è stata condotta una verifica esterna indipendente con un livello di assicurazione limitata (limited assurance) su una selezione di indicatori chiave. Per maggiori informazioni si faccia riferimento alla versione del rapporto in tedesco.
-----	---------------	--

Attività e dipendenti

2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	<p>Corporate Governance Introduzione</p> <p>La nostra catena di fornitura si compone di partner selezionati con la massima cura, attivi nei settori del gas naturale, delle risorse energetiche e dei servizi associati. A valle, collaboriamo principalmente con partner commerciali, rivenditori e clienti finali. I partner commerciali e i rivenditori si occupano della promozione diretta dei nostri prodotti energetici, assicurandone la disponibilità e l'accessibilità per la clientela. I clienti finali utilizzano l'energia elettrica da noi fornita direttamente per le proprie attività industriali, commerciali e private. Non sussistono ulteriori rapporti d'affari rilevanti.</p> <p>Nell'esercizio in esame non si registrano modifiche sostanziali.</p>
-----	--	--

2-7	Dipendenti	<p>Appendice</p> <p>Il giorno di riferimento per i dati è il 31.12.2024. Le cifre sono state registrate come equivalenti a tempo pieno.</p> <p>I dipendenti sono per lo più assunti a tempo indeterminato. I lavoratori di sesso maschile hanno prevalentemente contratti di lavoro a tempo pieno. La maggior parte delle lavoratrici lavora a tempo pieno.</p> <p>Il numero di dipendenti del Gruppo Repower è aumentato in modo significativo rispetto all'anno precedente. Nel 2023 il numero complessivo dei dipendenti si attestava a 647,7 unità (esclusi gli apprendisti), mentre nel 2024 è salito a 750,0 unità (inclusi gli apprendisti). L'incremento registrato in Repower Svizzera è attribuibile sia all'inclusione degli apprendisti sia a un generale potenziamento dell'organico. L'aumento in Repower Italia è invece riconducibile principalmente all'integrazione del personale dell'azienda Erreci, acquisita nel 2024.</p> <p>Non vi sono state variazioni significative del personale durante il periodo in esame. Repower considera significative le variazioni superiori al dodici per cento. La fluttuazione del personale viene calcolata secondo la formula BDA (variazione del personale = dimissioni volontarie / organico medio 2024 x 100).</p>
-----	------------	--

2-8	Dipendenti senza rapporto di assunzione diretto	Repower Svizzera impiega 22 lavoratori non dipendenti prevalentemente nei settori IT ed Esecuzione. Poiché il numero di lavoratori non dipendenti risulta trascurabile, le relative variazioni non vengono analizzate.
-----	---	--

Repower Italia si avvale di 445 agenti di vendita non legati da un contratto di lavoro dipendente. Tale numero evidenzia una diminuzione del 10% rispetto all'anno precedente, una variazione che non si ritiene di rilievo.

Il giorno di riferimento per i dati è il 31.12.2024. Le cifre riportate si riferiscono al totale dei dipendenti attivi.

Governance

2-9 Struttura e composizione della governance

Corporate Governance

La Direzione e il Consiglio d'Amministrazione elaborano e approvano la strategia aziendale che influenza i tre pilastri dell'economia, dell'ambiente e della società. Vengono considerati anche i principi del Swiss Code of Best Practice of Corporate Governance. L'attuazione della strategia è una responsabilità della Direzione e del management. Il raggiungimento degli obiettivi strategici è valutato, viceversa, dal Consiglio d'Amministrazione in collaborazione con la Direzione. Il Comitato per il controllo interno (Audit Committee) e il Comitato del personale sono coinvolti in questi processi.

2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo

Corporate Governance

La selezione e la nomina dei membri del Consiglio d'Amministrazione di Repower avviene attraverso un processo strutturato e trasparente. Gli azionisti propongono e confermano i membri nel rispetto dello statuto societario e delle normative vigenti. La Presidente viene individuata e proposta secondo la metodologia applicata dal Cantone dei Grigioni.

Nel processo di selezione vengono presi in considerazione i seguenti criteri: la nomina da parte degli azionisti, al fine di garantire una governance aziendale rappresentativa ed efficace; l'integrazione delle prospettive degli stakeholder, attraverso consultazioni e raccolta di feedback; la diversità in termini di competenze professionali, esperienze, provenienza culturale e genere; l'indipendenza, per ridurre al minimo i conflitti di interesse e assicurare una governance stabile; la competenza tecnica, per garantire un equilibrio tra conoscenze strategiche, finanziarie e legate alla sostenibilità, essenziali per affrontare le sfide specifiche del settore.

2-11 Presidente del massimo organo di governo

Corporate Governance

2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

Corporate Governance

Il Consiglio d'Amministrazione di Repower è responsabile dello sviluppo, dell'approvazione e dell'aggiornamento periodico della visione, della missione e dei valori aziendali, nonché degli indirizzi strategici, del piano a medio termine e degli obiettivi societari, sia in senso generale sia con riferimento alla sostenibilità. La gestione operativa è stata delegata al CEO, il quale, insieme alla Direzione, è incaricato dell'attuazione di tali direttive. Il Consiglio d'Amministrazione ne verifica regolarmente l'attuazione e, se necessario, adegua strategia e obiettivi.

In qualità di massimo organo di controllo, il Consiglio d'Amministrazione vigila sull'efficacia dei processi interni istituiti per individuare e gestire gli impatti potenziali o effettivi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

		<p>Strumenti consolidati in tale ambito sono, in particolare, il sistema di compliance e la gestione dei rischi, che si avvalgono, laddove necessario, anche del confronto con le parti interessate. In occasione delle proprie riunioni, il Consiglio d'Amministrazione riceve almeno una volta l'anno un resoconto complessivo sugli eventuali impatti rilevati, sulle misure adottate e sui risultati conseguiti, al fine di valutarne l'efficacia e monitorarne l'evoluzione. Il Gruppo Repower mantiene un dialogo costante con numerosi stakeholder, tra cui clienti, dipendenti e autorità.</p>
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	<p>Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato la responsabilità della gestione della compliance e del rischio ai dirigenti competenti, i quali sono altresì incaricati della gestione degli impatti. La rendicontazione relativa alla gestione degli impatti, così come all'efficacia delle misure adottate, avviene almeno una volta all'anno nell'ambito delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.</p>
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	<p>Il Consiglio d'Amministrazione è informato sull'elaborazione del rapporto sulla sostenibilità, inclusi i temi materiali, ed è coinvolto attivamente nella sua redazione. Due membri del Consiglio d'Amministrazione sono direttamente coinvolti nella redazione del Rapporto sulla sostenibilità. Il rapporto viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione.</p>
2-15	Conflitti di interesse	<p>Corporate Governance</p> <p>I membri del Consiglio d'Amministrazione sono obbligati ad astenersi qualora fossero in discussione argomenti che sono in conflitto con i loro interessi o con quelli di parti correlate fisiche o giuridiche. La forma dell'astensione è stabilita dalla Presidente del Consiglio d'Amministrazione. La procedura è definita nel Regolamento di organizzazione.</p> <p>Repower si impegna a garantire la massima trasparenza nei rapporti con i propri stakeholder, in linea con le migliori pratiche di corporate governance. Le informazioni relative a potenziali conflitti di interesse sono disponibili nel capitolo dedicato alla Corporate Governance, dove vengono resi noti i vincoli d'interesse e le altre attività dei membri del Consiglio d'Amministrazione. Repower monitora la presenza di mandati multipli in consigli d'amministrazione, assicurando che eventuali sovrapposizioni siano gestite secondo i più elevati standard di governance.</p> <p>Repower dispone di rigorose procedure interne per prevenire potenziali conflitti di interesse derivanti da partecipazioni incrociate con fornitori e altri stakeholder. Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate nel rispetto delle normative vigenti e rendicontate secondo i principi della trasparenza finanziaria.</p>
2-16	Comunicazione delle criticità	<p>Le criticità sono di solito presentate immediatamente al Consiglio d'Amministrazione o, in casi urgenti, vengono sottoposte direttamente alle persone o ai comitati pertinenti. Le segnalazioni relative a tali questioni possono essere inoltrate attraverso i canali di comunicazione interna stabiliti, inclusa la comunicazione diretta da parte dei dirigenti, la presentazione di richieste scritte o l'attivazione di specifici processi di escalation. Se necessario, il Consiglio d'Amministrazione e i comitati si riuniscono anche al di fuori delle riunioni ordinarie.</p>

		Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024 non sono emerse questioni critiche.
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Il Rapporto sulla sostenibilità e le informazioni sull'attuazione dei progressi in materia di sostenibilità che vengono discussi nell'ambito delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione fungono da base d'informazione per il Consiglio d'Amministrazione
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non esistono procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo ai sensi della definizione del GRI. In assenza di una valutazione formale conforme ai criteri GRI, la relativa informativa non risulta applicabile.
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	<p>Corporate Governance</p> <p>Le remunerazioni sono prevalentemente legate a obiettivi economici. Attualmente, Repower non riconosce premi di assunzione né altri incentivi al reclutamento per i membri del Consiglio d'Amministrazione. Non sono previste, a livello contrattuale, indennità di fine mandato per tali membri. Il modello retributivo adottato per il Consiglio d'Amministrazione non contempla al momento meccanismi di restituzione (clausole di clawback). I membri del Consiglio d'Amministrazione non beneficiano inoltre di prestazioni previdenziali aggiuntive né maturano diritti pensionistici supplementari nell'ambito della loro funzione presso Repower.</p> <p>La remunerazione dei membri della Direzione si compone di uno stipendio annuo di base e di una componente variabile (premio), determinata secondo quanto stabilito dal Regolamento sui premi di Repower. Anche per questa categoria non sono previsti premi di assunzione, né altri incentivi al reclutamento, né indennità contrattuali in caso di cessazione del mandato. L'attuale modello retributivo, comprensivo della componente variabile, non include clausole di restituzione. La previdenza associata alla retribuzione fissa è allineata a quella prevista per il personale, mentre per la componente variabile sono applicati piani di risparmio differenziati. Repower non ha definito alcuna componente retributiva specifica legata all'attuazione degli obblighi di due diligence o alla gestione di eventuali impatti connessi.</p>
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	<p>Repower lavora con un sistema salariale definito che viene valutato e approvato dai più alti organi dell'azienda. Questo sistema salariale comprende anche dati comparativi sulle fasce salariali raccolti da imprese indipendenti e specializzate. In Repower Italia, il 98,9% dei dipendenti è tutelato da un contratto collettivo nazionale, che stabilisce anche i criteri per la determinazione del salario.</p> <p>Il Comitato del personale elabora la politica retributiva dell'azienda, che viene approvata dal Consiglio d'Amministrazione. Quest'ultimo ne monitora l'attuazione e verifica annualmente la remunerazione dei membri della Direzione. Gli azionisti hanno la possibilità di rifiutare il bilancio annuale durante l'Assemblea generale.</p>
2-21	Rapporto di retribuzione totale annua	Nel 2024, il rapporto tra la retribuzione annuale del dipendente più pagato in confronto alla retribuzione media di tutti i dipendenti del Gruppo Repower, ad eccezione della persona più pagata, corrisponde a 6,2:1 per Repower Svizzera e a 9,2:1 per Repower Italia.

Nel 2024, il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione annuale di tutti i dipendenti è stato in Svizzera 0:1 e in Italia 0:1. La retribuzione annuale del dipendente più pagato è rimasta invariata nel 2024, mentre la retribuzione annuale media è aumentata.

La retribuzione annua comprende lo stipendio annuo di base concordato contrattualmente (100%), a cui si aggiunge la retribuzione variabile in caso di raggiungimento del 100% degli obiettivi prefissati. Gli importi sono espressi al lordo, escludendo indennità, contributi del datore di lavoro, premi speciali e vantaggi pecuniari. Poiché il livello salariale in Svizzera è superiore a quello italiano, i tassi sono indicati separatamente.

Strategia, direttive e procedure

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli azionisti
2-23	Impegno in termini di policy	Rispetto dei diritti umani Condotta aziendale etica Codice di condotta del Gruppo Repower
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	L'incorporazione degli impegni politici per un comportamento responsabile delle imprese avviene attraverso la pubblicazione di diverse direttive nell'intranet aziendale, la formazione interna in materia di compliance e la definizione di compiti, competenze e responsabilità.
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Condotta aziendale etica Repower si attiene alle disposizioni di legge e garantisce una comunicazione chiara e trasparente. L'azienda si impegna a prevenire eventuali impatti negativi attraverso un'azione attenta e conforme alle normative vigenti. I meccanismi di reclamo sono adattati alle esigenze degli Stakeholder Repower si impegna a evitare impatti negativi attraverso un dialogo regolare e aperto.
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Condotta aziendale etica
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2024, Repower non ha registrato casi significativi di non conformità e ammenda pecuniaria. I casi di non conformità significativi sono definiti come quelli che superano una somma di denaro pari a 5.000 franchi.
2-28	Adesione ad associazioni e gruppi di interesse	Repower tiene un elenco riservato delle associazioni cui aderisce. Repower è membro dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) e di ulteriori organizzazioni di settore. Per ragioni di riservatezza, non vengono fornite ulteriori informazioni in merito.

Coinvolgimento degli stakeholder

2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	I gruppi di interesse più importanti per il Gruppo Repower sono clienti, azionisti, partner commerciali, dipendenti, banche, investitori autorità, associazioni ambientaliste e cittadini. Per Repower Italia si
------	---	--

aggiungono gli agenti di vendita. Nel Sistema di gestione integrato (IMS) è definito un processo per il coinvolgimento mirato dei gruppi di interesse. L'attenzione si concentra su una cultura della comunicazione aperta e un dialogo regolare al fine di consentire una cooperazione equa e responsabile. Il coinvolgimento degli stakeholder avviene ad esempio tramite l'Assemblea generale, attraverso informazioni diffuse dai mezzi di informazione o con la giornata delle porte aperte.

2-30	Contratti collettivi	Repower Svizzera non è soggetta ad alcun contratto collettivo o contratto normale di lavoro. Attualmente, in Svizzera, non vi sono dipendenti di Repower che rientrano nell'ambito di applicazione di contratti collettivi. Tutti i dipendenti di Repower Svizzera sono assunti sulla base di un contratto individuale di lavoro. In Italia, invece, il 98,9% del personale di Repower è assunto con modalità contrattuali disciplinate da un contratto collettivo di lavoro.
------	----------------------	---

GRI 3: Temi materiali

3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Introduzione
-----	---	--------------

3-2	Elenco dei temi materiali	Introduzione
-----	---------------------------	--------------

Transizione energetica

3-3	Gestione dei temi materiali	Transizione energetica
-----	-----------------------------	------------------------

302 Energia

302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Appendice Fonte dei fattori di conversione utilizzati: Ufficio federale dell'energia (2022): Etichetta energia per automobili: Indicatori ambientali 2022 per la fornitura di elettricità e carburanti.
-------	---	--

	Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili	Transizione energetica Nei controlli di Repower su performance e produzione viene preso in considerazione il 100% dell'energia prodotta. Le partecipazioni di minoranza non sono prese in considerazione.
--	--	--

Utilizzo dell'acqua

3-3	Gestione dei temi materiali	Utilizzo dell'acqua
-----	-----------------------------	---------------------

303 Acqua ed effluenti

303-1	L'acqua come risorsa condivisa	Utilizzo dell'acqua L'utilizzo dell'acqua per la produzione di energia idroelettrica è descritto nella concessione. Gli impatti ambientali derivanti da tale utilizzo vengono esaminati nell'ambito della valutazione di impatto ambientale, e vengono definite misure adeguate per ridurli al minimo. I limiti per l'impiego delle risorse idriche sono stabiliti nelle relative autorizzazioni di utilizzo. Nel corso delle attività di cantiere, dei processi di pulizia e nell'impiego di vasche di raccolta dell'olio, possono generarsi acque reflue operative. Queste ultime vengono trattate preventivamente in conformità alle normative vigenti e successivamente smaltite
-------	--------------------------------	--

		attraverso la rete fognaria o immesse nei corpi idrici, nel rispetto delle disposizioni applicabili.
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	<p>L'acqua che Repower utilizza per generare energia elettrica nelle centrali idroelettriche non rientra in questa categoria.</p> <p>Le acque reflue domestiche vengono scaricate nella rete fognaria o raccolte in cisterne separate in conformità ai requisiti di legge. Da qui l'acqua viene pompata per essere smaltita e portata all'impianto regionale di smaltimento delle acque reflue.</p> <p>Gli effluenti di Repower Svizzera vengono depurati tramite impianti di separazione o separatori a coalescenza, in modo da soddisfare i requisiti di legge per lo scarico nella rete fognaria o nei corpi idrici. In entrambi i casi sono state concesse autorizzazioni specifiche. Il funzionamento di questi impianti di smaltimento degli effluenti viene controllato periodicamente dalle autorità.</p> <p>La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola è autorizzata a scaricare nel collettore consortile e nell'impianto di depurazione gli effluenti di processo, le acque di scarico dei servizi igienici e le acque meteoriche provenienti dall'impianto di scarico della centrale. Gli effluenti vengono monitorati da un laboratorio esterno ogni quattro mesi.</p>

Performance economica

3-3	Gestione dei temi materiali	Performance economica
-----	-----------------------------	-----------------------

201 Performance economica

201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	<p>Performance economica</p> <p>Commento al bilancio consolidato</p>
-------	---	--

Sicurezza, salute e benessere

3-3	Gestione dei temi materiali	Sicurezza, salute e benessere
-----	-----------------------------	-------------------------------

403 Sicurezza e salute sul lavoro

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza, salute e benessere
-------	---	-------------------------------

403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Sicurezza, salute e benessere
-------	--	-------------------------------

403-3	Servizi per la salute professionale	Sicurezza, salute e benessere
-------	-------------------------------------	-------------------------------

403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Sicurezza, salute e benessere
-------	---	-------------------------------

403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	<p>Sicurezza, salute e benessere</p> <p>Repower Svizzera: lavori con protezione mediante imbracatura, lavori sotto tensione, interventi su linee di regolazione, corso di primo soccorso di base con defibrillatore esterno automatizzato secondo gli standard del Swiss Resuscitation Council (BLS-AED-SRC), corso specialistico per responsabili degli impianti, utilizzo di gru categoria C e movimentazione dei carichi, utilizzo di piattaforme elevatrici, autorizzazione alle operazioni di manovra, formazione sulla sicurezza</p>
-------	---	--

per i nuovi dipendenti, corso per la guida di carrelli elevatori, accesso agli impianti elettrici a corrente forte secondo l'art. 12 dell'Ordinanza sulla corrente forte, lavori su linee elettriche aeree ad alta tensione, formazione per istruttori autorizzati secondo ESTI 245, formazione elettrotecnica di base per personale qualificato, corsi sui cavi per bassa e media tensione, corso base per il taglio del legname, corso di utilizzo della motosega, formazione sui lavori pericolosi per apprendisti, giornate dedicate alla sicurezza.

Repower Italia: formazione continua per i dipendenti, i supervisor e il management, con particolare attenzione a: lotta antincendio, primo soccorso, responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

403-6 Promozione della salute dei lavoratori **Sicurezza, salute e benessere**

403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business **Sicurezza, salute e benessere**

403-9 Infortuni sul lavoro **Sicurezza, salute e benessere**

I dati si riferiscono al personale del Gruppo Repower. Sono incluse le ore lavorate da tutti i dipendenti del Gruppo Repower, compresi coloro che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'anno. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024 sono state registrate complessivamente 1.224.023 ore lavorate. Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato sulla base di 200.000 ore lavorate. Repower non fornisce informazioni sugli infortuni professionali che coinvolgono lavoratori non direttamente impiegati dall'azienda. Poiché tali soggetti sono assicurati tramite i rispettivi datori di lavoro, Repower non dispone di dati né riceve notifiche di infortunio in merito.

Assunzione e formazione dei dipendenti

3-3 Gestione dei temi materiali **Assunzione e formazione dei dipendenti**

404 Formazione e istruzione

404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente **Assunzione e formazione dei dipendenti**

404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale **Assunzione e formazione dei dipendenti**

Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali

3-3 Gestione dei temi materiali **Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali**

415 Politica pubblica

415-1 Contributi politici Il Gruppo Repower non ha erogato contributi politici nel 2024.

Cambiamento climatico

3-3 Gestione dei temi materiali **Cambiamento climatico**

305	Emissioni	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cambiamento climatico Appendice
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cambiamento climatico Appendice
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Cambiamento climatico Appendice
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Appendice
308	Valutazione ambientale dei fornitori	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	La strategia di Repower per i nuovi fornitori prevede, ove possibile e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, di privilegiare operatori locali già noti all'azienda. Inoltre, alcuni fornitori vengono valutati ad hoc in base a criteri di sostenibilità, sebbene tale verifica dipenda dal volume e dall'importo dell'incarico. Nei progetti soggetti alla normativa sugli appalti pubblici, i criteri ambientali, le disposizioni sulla sicurezza sul lavoro e le condizioni occupazionali sono parte integrante dei requisiti e, di conseguenza, vincolanti per i fornitori. Nel 2024, Repower Svizzera ha introdotto un'autodichiarazione per i nuovi fornitori, che include, tra gli altri aspetti, tematiche relative alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza sul lavoro. In Repower Italia, invece, i fornitori sono contrattualmente obbligati al rispetto del Codice Etico dell'azienda.
Modifica della biodiversità e del paesaggio		
3-3	Gestione dei temi materiali	Modifica della biodiversità e del paesaggio
304	Biodiversità	
304-3	Habitat protetti o ripristinati	Centrali elettriche in aree protette a livello nazionale e regionale: Engadina: – Centrale elettrica Silvaplana: Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali (IFP) [430 km ²] – Centrale elettrica Morteratsch: IFP [430 km ²] Surselva: – Centrale elettrica Ladril: zona golenale [1,2 km ²] e area di riproduzione degli anfibi [0,06 km ²] di importanza nazionale Prettigovia: – Centrale elettrica Schlappin: torbiera [0,06 km ²] di importanza nazionale – Centrale elettrica Küblis: zona golenale [0,88 km ²] di importanza nazionale – Centrale elettrica Cartiera Landquart: zona golenale [2 km ²] di importanza nazionale Valposchiavo – Centrale elettrica Palù: IFP [430 km ²], torbiere regionali [0,065 km ²], zona golenale [1,4 km ²] di importanza nazionale – Centrale elettrica Cavaglia: zona golenale [0,11 km ²] e prato secco [0,017 km ²], torbiera [0,007 km ²] di importanza nazionale

- Centrale elettrica Robbia: IFP [430 km²], torbiera [0,0045 km²] di importanza nazionale, area di riproduzione degli anfibi [0,035 km²] di importanza nazionale
- Centrale elettrica Campocologno: prato secco [0,01 km²] di importanza nazionale

Habitat ripristinati:

- Area di riproduzione degli anfibi Parabogl [0,035 km²]: controllo da parte di un ente esterno
- Rivitalizzazione pianoro di Cavaglia [0,11 km²]: controllo da parte di un accompagnamento ambientale esterno
- Ripristino dell'accessibilità per i pesci presa d'acqua di Salva [0,0015 km²] e presa d'acqua di Morteratsch [0,0005 km²]: controllo da parte di un accompagnamento ambientale esterno

Repower Italia ha adottato il modello del Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, confermando che nessun impianto si trova in aree classificate come a rischio.

Diritti umani

408 Lavoro minorile

408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	<p>Rispetto dei diritti umani</p> <p>L'audit interno non ha evidenziato alcun ragionevole sospetto di lavoro minorile nella catena di fornitura del Gruppo Repower.</p>
-------	--	--

414 Valutazione sociale dei fornitori

414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Cfr. GRI 308-1
-------	--	----------------

Condotta aziendale etica

205 Anticorruzione

205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	<p>Condotta aziendale etica</p> <p>Nel 2024 Repower non ha registrato incidenti confermati di corruzione.</p>
-------	--	--

INDICE DEI CONTENUTI TCFD

TCFD

Ulteriori informazioni e dichiarazioni

Governance

- | | | |
|---|---|---|
| a | Supervisione del Consiglio d'Amministrazione sui rischi e le opportunità legati al clima | <p>Il Consiglio d'Amministrazione affronta le tematiche climatiche nell'ambito della definizione degli obiettivi climatici, della redazione del Rapporto sulla sostenibilità, della revisione strategica annuale e del rapporto annuale sulla gestione del rischio.</p> <p>Le questioni legate al clima vengono integrate dal Consiglio d'Amministrazione nella strategia aziendale. Il monitoraggio dei progressi avviene principalmente attraverso la redazione del Rapporto sulla sostenibilità, a cui partecipa una delegazione di due membri del Consiglio d'Amministrazione, nonché nell'ambito della revisione strategica annuale.</p> |
| b | Ruolo della Direzione nella valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima | <p>La redazione del Rapporto sulla sostenibilità, della strategia funzionale per la sostenibilità e del rapporto annuale sulla gestione del rischio è stata affidata al management. Il Consiglio d'Amministrazione riceve aggiornamenti regolari e nell'ambito della preparazione dell'Assemblea generale.</p> |

Strategia

- | | | |
|---|---|---|
| a | Rischi e opportunità legati al clima | <p>Repower identifica i rischi e le opportunità legati al clima su tre orizzonti temporali: 2030 (breve termine), 2050 (medio termine) e 2080 (lungo termine). Una panoramica dei principali rischi per il Gruppo Repower è fornita nel capitolo dedicato al cambiamento climatico. Le opportunità derivanti dalle dinamiche climatiche per Repower si concretizzano in impianti di produzione energetica più efficienti e a costi inferiori, in una maggiore attrattiva delle energie rinnovabili per le utenze domestiche in risposta all'evoluzione delle preferenze dei consumatori, in una redditività crescente delle energie rinnovabili e nell'aumento della tariffazione delle emissioni di gas serra.</p> |
| b | Impatto dei rischi e delle opportunità legati al clima sul business, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria | <p>I rischi fisici legati al clima riguardano principalmente la produzione e la distribuzione di energia (cfr. Cambiamento climatico). Le opportunità emergono invece da una domanda crescente di energie rinnovabili.</p> <p>Le perdite di fatturato potrebbero derivare da una minore disponibilità di acqua e vento, con il rischio di dover acquistare energia elettrica da fonti esterne a condizioni sfavorevoli per far fronte agli impegni assunti. In alcune circostanze, una maggiore valutazione delle passività potrebbe comportare una riduzione dei margini, una svalutazione degli impianti di produzione e un accesso più difficile ai capitali.</p> <p>Il Gruppo Repower integra i rischi e le opportunità legati al clima nei processi decisionali, adottando un approccio proattivo per rispondere alle sfide e alle possibilità offerte dal cambiamento climatico. Questo include la diversificazione della produzione energetica con una quota crescente delle fonti rinnovabili. Inoltre, Repower valuta il potenziale di decarbonizzazione degli impianti esistenti. Gli sviluppi climatici vengono considerati anche nelle decisioni di investimento per nuovi</p> |

impianti, nella gestione degli asset esistenti e nell'adattamento delle tecnologie impiegate.

Nell'ambito della pianificazione a medio termine, il periodo dei prossimi cinque anni viene definito secondo un approccio bottom-up, che permette di identificare i principali rischi e opportunità e le loro implicazioni finanziarie per Repower. Questo approccio consente di delineare quali elementi della strategia siano già stati incorporati nelle proiezioni future.

c Resilienza della strategia rispetto a diversi scenari climatici

Repower riduce l'intensità delle emissioni nella produzione di energia puntando con decisione sulle fonti rinnovabili. L'espansione delle energie rinnovabili contribuisce a minimizzare i rischi di transizione, che sono legati a cambiamenti normativi come l'aumento del prezzo della CO₂. Grazie a una diversificazione geografica e tecnologica del proprio portafoglio energetico verso fonti a basse emissioni e rinnovabili, Repower mantiene un'elevata resilienza di fronte alle mutevoli condizioni di mercato e alle crescenti esigenze di decarbonizzazione. La distribuzione geografica degli impianti consente all'azienda di mitigare gli effetti dei rischi fisici. Questa ampia dispersione permette di assorbire eventi meteorologici estremi su scala locale, riducendo così l'esposizione ai rischi. In questo modo, Repower non solo diminuisce la dipendenza dai combustibili fossili, ma coglie attivamente le opportunità offerte dal mercato in espansione delle energie rinnovabili.

Il Gruppo Repower adotta un approccio dinamico alla pianificazione strategica, con l'obiettivo di rispondere con flessibilità ai rischi e alle opportunità legati ai cambiamenti climatici. Ad esempio, l'aumento della flessibilità dell'infrastruttura di rete, grazie all'implementazione di sistemi di controllo digitale e automazione, rappresenterà un elemento chiave del processo di adattamento. Le tecnologie smart grid verranno sempre più impiegate per reagire tempestivamente a condizioni in evoluzione e garantire la stabilità della rete, anche in presenza di un crescente apporto di energia rinnovabile.

Gestione del rischio

a Processi di identificazione e valutazione dei rischi legati al clima

Nel 2024, il Gruppo Repower ha identificato e valutato i propri rischi e opportunità legati al clima. Nella fase di analisi, la valutazione ha preso in considerazione sia i rischi di transizione sia i rischi fisici, conformemente alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD). Inoltre, è stato condotto un benchmark in cui sono stati analizzati i rischi climatici di nove aziende energetiche svizzere e italiane. La successiva valutazione dei rischi e delle opportunità è stata realizzata dal gruppo di lavoro sulla sostenibilità, composto da rappresentanti di Repower Svizzera e Repower Italia. I rischi e le opportunità sono stati esaminati in base alla loro rilevanza e probabilità di impatto. Sulla base di questa analisi, Repower ha individuato i rischi e le opportunità effettivamente significativi, definendoli con precisione e corredandoli di descrizioni dettagliate per evidenziare il loro potenziale impatto sulle attività aziendali.

In un'ulteriore fase, Repower ha condotto, in collaborazione con l'azienda esterna CLIMADA Technologies, una valutazione specifica dei rischi fisici legati al clima per i propri impianti. L'analisi ha considerato l'eventuale portata dei rischi identificati secondo i due

		<p>scenari RPC4.5 e RPC8.5 (Representative Concentration Pathways) per gli anni 2030, 2050 e 2080.</p> <p>La verifica dei rischi è stata effettuata internamente con il coinvolgimento di esperti delle divisioni Produzione e Reti e Trading. Fin dall'inizio, il settore Risk Management è stato coinvolto nel processo.</p>
b	Processi per la gestione dei rischi legati al clima	cfr. punto a
c	Integrazione dei rischi legati al clima nel quadro generale di gestione del rischio	<p>Cambiamento climatico</p> <p>Introduzione</p>
Indicatori e obiettivi		
a	Indicatori per la valutazione dei rischi e delle opportunità legati al clima	Cambiamento climatico
b	Emissioni di gas serra Scope 1, 2 e 3	<p>Cambiamento climatico</p> <p>Appendice</p>
c	Obiettivi per la gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima	<p>Cambiamento climatico</p> <p>Obiettivi climatici</p> <p>Repower ha stabilito l'anno 2022 come anno di riferimento per i propri obiettivi climatici.</p> <p>Obiettivo di intensità per la produzione di energia elettrica (Scope 1): Repower ha definito il seguente obiettivo di intensità per la produzione di energia elettrica: raggiungere la neutralità carbonica (Net Zero) entro il 2050 e ridurre l'intensità delle emissioni del 15% entro il 2035.</p> <p>L'obiettivo di intensità per la produzione di energia elettrica indica la quantità di emissioni di CO₂ generate per ogni kilowattora (kWh) di energia prodotta. Repower adotta l'approccio del controllo operativo per il calcolo di queste emissioni. Il traguardo intermedio del 2035 sarà conseguito principalmente attraverso l'espansione delle fonti di energia rinnovabile.</p> <p>Obiettivo assoluto per le restanti emissioni Scope 1 e Scope 2: per le restanti emissioni Scope 1 e Scope 2, Repower ha stabilito il seguente obiettivo assoluto: raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 e ridurre le emissioni assolute del 42% entro il 2030.</p> <p>Le restanti emissioni Scope 1 comprendono le emissioni derivanti da fonti di combustione stazionarie, dal consumo di carburante dei veicoli e dalle emissioni fuggitive. Le restanti emissioni Scope 2 includono il consumo di elettricità proprio dell'azienda (market-based), tenendo conto dei valori determinati secondo il metodo di attribuzione basato sul mercato. Il traguardo intermedio del 2030 sarà raggiunto in particolare mediante l'impiego di energia elettrica rinnovabile per il consumo aziendale e la conversione della flotta di veicoli aziendali a modelli elettrici.</p>

APPENDICE – INDICATORI

Panoramica dei dipendenti del Gruppo Repower come equivalenti a tempo pieno o FTE

Categoria di appartenenza dei dipendenti In base alla tipologia di contratto di lavoro	Personale maschile			Personale femminile			Totale
	Svizzera	Italia	Totale	Svizzera	Italia	Totale	
Numero totale dei dipendenti	413,0	174,0	587,0	76,6	86,4	163,0	750,0
Dipendenti a tempo indeterminato	405,5	168,0	573,5	74,9	81,4	156,3	729,8
Dipendenti a tempo indeterminato <30 anni	70,1	22,0	92,1	19,0	6,0	25,0	117,1
Dipendenti a tempo indeterminato 30-50 anni	224,7	109,0	333,7	40,3	60,4	100,7	434,4
Dipendenti a tempo indeterminato >50 anni	110,7	37,0	147,7	15,6	15,0	30,6	178,3
Dipendenti a tempo determinato	6,6	6,0	12,6	1,6	5,0	6,6	19,2
Dipendenti a tempo determinato <30 anni	6,6	6,0	12,6	1,2	2,0	3,2	15,8
Dipendenti a tempo determinato 30-50 anni	0,0	0,0	0,0	0,4	3,0	3,4	3,4
Dipendenti a tempo determinato >50 anni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Dipendenti con monte ore non garantito	0,9	0,0	0,9	0,1	0,0	0,1	1,0
Dipendenti con monte ore non garantito <30 anni	0,5	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,5
Dipendenti con monte ore non garantito 30-50 anni	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,1
Dipendenti con monte ore non garantito >50 anni	0,4	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4
Dipendenti a tempo pieno	376,0	174,0	550,0	43,0	78,0	121,0	671,0
Dipendenti a tempo pieno <30 anni	72,0	28,0	100,0	20,0	8,0	28,0	128,0
Dipendenti a tempo pieno 30-50 anni	199,0	109,0	308,0	17,0	55,0	72,0	380,0
Dipendenti a tempo pieno >50 anni	105,0	37,0	142,0	6,0	15,0	21,0	163,0
Dipendenti a tempo parziale	37,0	0,0	37,0	33,6	8,4	42,0	79,0
Dipendenti a tempo parziale <30 anni	5,2	0,0	5,2	0,2	0,0	0,2	5,4
Dipendenti a tempo parziale 30-50 anni	25,7	0,0	25,7	23,8	8,4	32,2	57,9
Dipendenti a tempo parziale >50 anni	6,1	0,0	6,1	9,6	0,0	9,6	15,7

Emissioni indirette di gas a effetto serra

Il calcolo delle emissioni di gas serra presso Repower si basa sul Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) e sul principio del controllo operativo. L'anno di riferimento adottato è il 2022. La scelta dell'anno 2022 come anno base è motivata dal fatto che, per la prima volta, in quell'anno le emissioni di gas a effetto serra relative agli Scope 1, 2 e 3 sono state rilevate in modo sistematico.

in tonnellate di CO ₂ e	2024	2023	2022
Combustione stazionaria	80	45	73
Combustione mobile	490	431	479
Emissioni fuggitive	207	459	1.093
Emissioni dirette produzione di energia elettrica	210.214	257.727	339.162
Emissioni dirette totali (Scope 1)	210.991	258.662	340.807
Autoconsumo di energia elettrica e perdite di trasmissione (basate sul mercato)	3.782	4.073	3.992
Autoconsumo di energia elettrica e perdite di trasmissione (basate sulla localizzazione)	2.657	-	-
Totale emissioni indirette legate all'energia (Scope 2, basate sul mercato)	3.782	4.073	3.992
3.1 Beni e servizi acquistati	244.581	285.021	244.335
3.2 Beni strumentali	30.349	29.698	26.600
3.3 Attività legate ai combustibili e all'energia	2.784.056	2.144.120	2.092.263
3.5 Rifiuti generati durante le operazioni	86	29	41
3.6 Viaggi di lavoro	483	466	468
3.7 Pendolarismo dei dipendenti	603	560	551
3.11 Utilizzo dei prodotti venduti	715.491	707.800	605.354
3.15 Investimenti	1.056	747	471
Altro		47	52
Totale altre emissioni indirette (Scope 3)	3.776.705	3.168.488	2.970.135
Totale Scope 1, Scope 2 (basate sul mercato) e Scope 3	3.991.478	3.431.223	3.314.934

Spiegazioni sulle emissioni di gas a effetto serra

Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)

Lo Scope 1 comprende tutte le emissioni dirette di gas a effetto serra del Gruppo Repower (escluse le emissioni biogeniche). Rientrano in questa categoria le emissioni derivanti da fonti di combustione stazionarie e dal consumo di carburante dei veicoli, calcolate sulla base del consumo di combustibile. Le emissioni fuggitive includono SF₆ e refrigeranti e vengono stimate in base al peso. Le emissioni dirette derivanti dalla produzione di energia elettrica dipendono dalla quantità di elettricità prodotta e sono calcolate in base all'attività svolta. Le emissioni dirette dovute alla combustione di gas naturale negli impianti italiani, come la centrale elettrica a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, sono modellate utilizzando i dati ETS dell'impianto, integrati con i coefficienti standard nazionali (M.A.S.E.) e i fattori di conversione DEFRA, al fine di migliorarne l'accuratezza. Le componenti relative alla trasmissione e distribuzione (T&D) sono considerate separatamente, applicando i fattori di conversione DEFRA e i risultati dello studio ISO 14067 condotto da Repower. Le emissioni biogeniche, data la loro entità trascurabile, non vengono prese in considerazione.

Emissioni indirette di gas a effetto serra da consumi energetici (Scope 2)

Lo Scope 2 comprende le emissioni indirette generate dal consumo di energia elettrica del Gruppo Repower, nonché dalle perdite di trasmissione all'interno della propria rete elettrica. Le emissioni vengono calcolate sia con un approccio market-based sia con un approccio location-based. Ai fini degli obiettivi climatici, sono rilevanti i dati calcolati con il metodo market-based. Le emissioni di Repower

Svizzera vengono calcolate con un approccio market-based, facendo riferimento all'etichettatura dell'elettricità, e con un approccio location-based, utilizzando il mix di produzione. Repower Svizzera utilizza, per il calcolo, l'etichettatura dell'elettricità dell'anno precedente, Repower Italia adotta i fattori dell'Association of Issuing Bodies (AIB) sia per l'approccio market-based (mix residuale), sia per quello location-based (mix di produzione).

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 3)

Le emissioni di Scope 3 riguardano le attività a monte e a valle lungo la catena del valore (escluse le emissioni biogeniche) e sono suddivise, secondo il GHG Protocol, in 15 sottocategorie. Repower Svizzera e Repower Italia hanno condotto un'analisi di materialità separata, identificando le sottocategorie rilevanti per ciascuna realtà. Nell'ambito del Gruppo Repower, le sottocategorie 3.4, 3.8, 3.9, 3.10, 3.12, 3.13 e 3.14 sono state considerate non significative in quanto rappresentano una quota marginale delle emissioni complessive. Le sottocategorie 3.6 e 3.15 sono calcolate esclusivamente per Repower Svizzera, mentre per Repower Italia sono state considerate non significative in quanto rappresentano una quota marginale delle emissioni complessive. Le emissioni biogeniche, data la loro entità trascurabile, non vengono prese in considerazione.

3.1 Beni e servizi acquistati: Repower impiega un metodo di calcolo spend-based, con un livello di precisione elevato. Per gli anni 2022 e 2023, in Repower Svizzera l'analisi ha considerato esclusivamente i beni e servizi acquistati da Repower AG. A partire dal 2024, i dati includeranno tutte le società Repower. Non è stata apportata alcuna rettifica ai dati relativi al 2023 e al 2022, in quanto la variazione risultante rappresenta meno dello 0,1% della sottocategoria 3.1, rendendola trascurabile. Repower Italia considera anche le emissioni a monte del gas naturale venduto nella sottocategoria 3.1, adottando un approccio basato sulle attività.

3.2 Beni strumentali: Repower impiega un metodo di calcolo spend-based, con un livello di precisione elevato. Per gli anni 2022 e 2023, in Repower Svizzera sono stati considerati esclusivamente i beni strumentali di Repower AG. A partire dal 2024, l'analisi includerà anche i beni strumentali di tutte le società Repower. Non è stata apportata alcuna rettifica ai dati relativi al 2023 e al 2022, in quanto la variazione risultante è inferiore all'1% della sottocategoria 3.2, rendendola trascurabile.

3.3 Attività correlate all'energia e ai combustibili: la sottocategoria 3.3 comprende tre componenti: 1) le emissioni a monte derivanti dall'acquisto di combustibili, calcolate secondo un metodo fuel-based; 2) le emissioni a monte derivanti dall'acquisto di energia elettrica; 3) le emissioni relative all'energia elettrica acquistata per gli utenti finali, calcolate secondo un approccio market-based. Per il calcolo, Repower Svizzera utilizza l'etichettatura dell'elettricità dell'anno precedente, mentre Repower Italia adotta i fattori AIB dell'anno precedente. Per gli anni 2022 e 2023, le emissioni a monte della produzione di energia elettrica di Repower Svizzera sono state contabilizzate in modo conservativo anche nella sottocategoria 3.3. Tuttavia, per evitare duplicazioni, a partire dal 2024, tali emissioni vengono incluse esclusivamente nelle sottocategorie 3.1 e 3.2.

3.5 Rifiuti: le emissioni derivanti dai rifiuti vengono calcolate sulla base del peso. In assenza di informazioni specifiche sui rifiuti, Repower Italia adotta i fattori medi di recupero italiani riportati nel documento «Il riciclo in Italia».

3.6 Viaggi aziendali: Repower Svizzera calcola le emissioni derivanti dai viaggi aziendali con un approccio spend-based e con un livello di precisione elevato. Per gli anni 2022 e 2023, sono stati considerati esclusivamente i viaggi aziendali di Repower AG. A partire dal 2024, i dati includeranno tutte le società Repower in Svizzera e Germania. Non è stata apportata alcuna rettifica ai dati relativi al 2023 e al 2022, in quanto la variazione risultante è inferiore all'1% della sottocategoria 3.6, rendendola trascurabile. Repower Italia non include questa sottocategoria, in quanto il suo contributo alle emissioni totali è minimo.

3.7 Pendolarità dei dipendenti: Repower Svizzera calcola le emissioni sulla base di dati medi specifici per ciascun Paese. Repower Italia utilizza, per i dipendenti dell'ufficio di Milano, i dati derivanti da uno studio interno condotto sulle abitudini di spostamento casa-lavoro. Per i dipendenti della centrale a

ciclo combinato gas-vapore di Teverola, le emissioni vengono stimate applicando un fattore medio di riferimento.

3.11 Uso di prodotti venduti: questa sottocategoria comprende principalmente le emissioni derivanti dalla combustione del gas naturale venduto ai clienti in Italia. Il calcolo delle emissioni avviene secondo la medesima metodologia e sulla base delle stesse fonti descritte nell'ambito dello Scope 1.

3.15 Investimenti: Repower Svizzera utilizza un metodo di calcolo basato sulle attività. Sono considerate esclusivamente le quote di partecipazione di Repower negli impianti di produzione di energia elettrica privi di controllo operativo. I diritti di prelievo di energia da centrali nucleari non sono inclusi, poiché Repower non detiene alcuna partecipazione in esse. Repower Italia non considera la sottocategoria 3.15, in quanto non possiede impianti di produzione senza controllo operativo.

Altre: per gli anni di rendicontazione 2022 e 2023, Repower Svizzera ha calcolato le emissioni relative alle categorie 3.4 Trasporti e distribuzione a monte, 3.8 Attività in leasing a monte e 3.12 Trattamento a fine vita di prodotti venduti, raggruppandole nella categoria «Altre». Queste sottocategorie non vengono più calcolate per il 2024, in quanto attualmente ritenute non rilevanti.

Fattori di emissione utilizzati: BEIS – Department for Business, Energy & Industrial Strategy (già DEFRA), IPCC – Intergovernmental Panel on Climate Change, Intep – Fattori di emissione dei gas serra per il settore edilizio, AIB – Association of Issuing Bodies, Exiobase, ecoinvent, MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISO 14067, etichettatura-elettricità.ch, La Posta Svizzera.

Intensità della produzione di energia elettrica

Il calcolo dell'intensità della produzione di energia elettrica presso Repower si basa sul principio del controllo operativo. L'anno di riferimento utilizzato come base è il 2022.

in grammi di CO ₂ e/kWh	2024	2023	2022
Produzione di energia elettrica Gruppo Repower	131	171	216

Consumi energetici all'interno dell'azienda

Consumo di energia	Unità	2024	2023	2022
Consumo di combustibile				
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili all'interno dell'organizzazione	GWh	1.070,1	1.318,0	1.764,9
Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili all'interno dell'organizzazione	GWh	-	-	-
Altri consumi energetici				
Consumo di energia elettrica	GWh	15,0	14,9	20,0
Consumo di energia termica	GWh	-	-	-
Consumo di energia di raffreddamento	GWh	-	-	-
Consumo di vapore	GWh	-	-	-
Vendita				
Elettricità venduta (senza gas)	GWh	5.117,6	4.945,7	5.335,6
Elettricità venduta (gas)	GWh	3.713,5	3.700,9	3.200,9
Energia termica venduta	GWh	-	-	-
Energia di raffreddamento venduta	GWh	-	-	-
Vapore venduto	GWh	-	-	-

APPENDICE – VISIONE D’INSIEME DEI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS) DELLE NAZIONI UNITE



Altre informazioni: [THE 17 GOALS](#)

AGENDA PER GLI INVESTITORI

I prossimi appuntamenti con Repower

9 aprile 2025

Conferenza stampa di bilancio 2024

14 maggio 2025

Assemblea generale a Disentis / Mustér presso il Center Fontauna

10 settembre 2025

Pubblicazione dei risultati del primo semestre 2025

COLOPHON

Editore

Repower, Poschiavo, CH

Realizzazione

Repower, Poschiavo, CH

Redazione

Repower, Poschiavo, CH

Fotografie

Repower, Poschiavo, CH

Icone

Icons made by Freepik are licensed by CC 3.0 BY (Coins / Jumping man) and nightwolfdezines (Safety Traffic Cones)

Publishing-System

Multimedia Solutions AG, Zurigo, CH

Il rapporto di gestione è pubblicato in tedesco, italiano e inglese. In caso di incongruenze fa fede la versione originale tedesca.

Aprile 2025